



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Studio
in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione L-10
A.A. 2023/2024



Sommario

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	49
D.CDS. 4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	57
COMMENTO AGLI INDICATORI	62



Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al [“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”](#), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
2023
Corso di Laurea in Lettere, Sapere
Umanistico e Formazione

Denominazione del Corso di Studio: Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

Codice Corso:

Classe: L-10

Sede: Napoli

Dipartimento: Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione

Facoltà: Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Primo anno accademico di attivazione: 2020-2021

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Emilia Sarno (Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof.ssa Elisabetta L. De Marco (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Arianna Primerano (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Lia Daniela Sasanelli (Eventuali altri docenti del Cds)

Prof. Giuliano Cenati (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa Filomena La Mura (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Delegato del Rettore all'internazionalizzazione: Prof. Michele Corleto

Presidente della Commissione Inclusione: Prof.ssa Maria Concetta Carrubba

Delegato del Rettore alle biblioteche: Prof. Marco Sorrentino

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Responsabile Orientamento: Dott. Giancarlo Gargiulo



Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in modalità telematica sincrona il giorno 24/05/2024 e il giorno 11/06/2024; lo svolgimento dei lavori è stato documentato nella riunione del Consiglio del CdS del giorno 11-6-2024 e nel relativo verbale. Per il completamento del Rapporto, il Gruppo di Riesame si è riunito il giorno 04-07-2024; il documento è stato presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 12/07/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente sottolinea che è compito del Corso di Studi attuare, e del GAV monitorare, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, affinché attraverso il potenziamento delle relazioni con le parti interessate, il monitoraggio dell'efficacia dell'offerta formativa e l'organizzazione del supporto all'attività didattica, il corso di studi non solo possa rispondere alle esigenze attuali, ma anche anticipare le future sfide del mercato del lavoro, garantendo un percorso formativo di qualità e in costante apertura verso le istanze delle/degli studentesse/studenti.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Data la recente attivazione del Corso di Studi, non ha avuto luogo sinora una procedura di Riesame ciclico, mancano dunque termini di raffronto rispetto ad analoga procedura antecedente.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA novembre 2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/7bm8HVcKRREzBHgbyFREIx/97292df29e030fd6f8aa3227d0ab75e9/SMA-L10-2023.pdf>
- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023
Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/5psS5nFkOBjKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: Scheda SUA Lettere, Sapere umanistico e Formazione (L-10)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Comitato di Indirizzo - Consiglio di Corso di Studio di Lettere, Sapere umanistico e Formazione (L-10) 23/05/2023
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/1xVanFuSltoVBiHlpyMaq/c3da696922f0c23f7c97f1427dbf8809/verbale-Consiglio-Comitato-L-10-23-maggio23.pdf>

- Titolo: Dottorato Associato In Digital Humanities

Breve Descrizione: pagina web del Dottorato Associato In Digital Humanities

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ricerca-scientifica/dottorati-di-ricerca/dottorato-associato-in-digital-humanities>

- Titolo: Statistiche Test AVA Laurea triennale in Lettere, Sapere umanistico e Formazione (L-10)

Breve Descrizione: Test compilati dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://pegaso.multiversity.click/main/test_ava/schede_ava/sua_test_ava_cdl.php?test_id=1&prefix_official_code=010&aa_choice=2022%2F2023

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Quesiti:

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del*

CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Autovalutazione

Il corso di Laurea Triennale in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione è finalizzato all'acquisizione di nozioni e competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla padronanza della letteratura, della linguistica, delle arti, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, delle loro interazioni con il contesto sociale. Il percorso formativo consente di acquisire una solida base metodologica e disciplinare, funzionale a perseguire con un'adeguata preparazione gli obiettivi pertinenti alle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico. Tale propedeuticità è una delle motivazioni dell'attivazione del corso, alla quale si deve aggiungere il sempre maggiore interesse che l'ambito degli studi umanistici sta riscuotendo e potrà riscuotere nei prossimi anni, secondo le indicazioni del Sistema Informativo Excelsior 2023-2027. In tale prospettiva i laureati del CdS possono accedere ai CdS LM-39 in Linguistica Moderna, già operante, e LM-14 in Filologia moderna, di prossima attivazione. I rispettivi referenti sono stati consultati in maniera strutturata, in quanto rappresentanti di parti interessate, nell'ambito del Consiglio didattico dei Presidenti di CdS. Per altro verso, gli obiettivi formativi del CdS in Lettere, Sapere umanistico e Formazione corrispondono alla maturazione di competenze professionalizzanti legate ai settori della comunicazione, dell'editoria, della formazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Le parti interessate effettivamente consultate, sia nella fase di progettazione del CdS sia in fase successiva, risultano pienamente congruenti con le caratteristiche del CdS in Lettere, Sapere umanistico e Formazione L-10, con il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha infatti costituito un Comitato Proponente (CP) composto da: Prof. Giovanni Cipriani - già Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04; Prof. Giorgio Patrizi - già Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10; Prof. Franco Salvatori - già Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01. L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore, il CI risultava composto dal Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Viglianesi; il Segretario del CONFESAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Nel novembre-dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente a un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutassero di interesse maggiore in termini di occupabilità futura: 568 le risposte pervenute. A un successivo questionario, somministrato nella fase germinale della progettazione, hanno risposto 70 soggetti appartenenti agli ambiti della cultura, dell'educazione, dell'imprenditoria e dell'associazionismo, fornendo indicazioni congrue le rilevazioni precedenti e con il disegno del CdS messo in cantiere. In continuità con le consultazioni svolte negli anni precedenti, il Consiglio del CdS, nel corso di primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate. Il Comitato di Indirizzo è costituito da tre componenti: il prof. Rosario Bianco, responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), il dottor Vincenzo Mario Lombardi, direttore degli Archivi del Molise, e il dottor Marco Lupatini, docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla SMA 2023 si evince la seguente criticità e la correlata azione di mitigamento, che non è attuabile a

livello di solo CdS: in relazione al numero limitato di docenti a tempo indeterminato, è prospettata l'opportunità del monitoraggio periodico del rapporto docenti/iscritti per l'attuazione del piano di reclutamento e la verifica della piena sostenibilità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023-24

Breve Descrizione: Descrizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi nella SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/1-10--lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/5psS5nFkOBJKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Quesiti:

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Autovalutazione

1. La declinazione del corso di studio in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione definisce con chiarezza i profili culturali e professionali e l'articolazione per aree di apprendimento. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro. La Scheda SUA è monitorata periodicamente proprio per verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Tramite, l'*Indirizzo Statutario* gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze spendibili sia per iscriversi ad un corso di laurea magistrale umanistica sia per inserirsi nel mondo del lavoro e nello specifico in enti e istituzioni culturali. In tale ottica, è stato ritenuto opportuno nel 2022-23 proporre il secondo indirizzo *Editoria Digitale* per fornire un percorso specifico per tale ambito professionale.
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Nell'indirizzo Statutario, fattore peculiare del corso è la forte connotazione della linguistica e della letteratura, all'interno delle quali è assegnata speciale rilevanza all'italiano; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Romana a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche, funzionali a trasmettere agli studenti le nozioni di base relative alle Tecnologie dell'Istruzione, ormai indispensabili nell'interazione educativa tra il docente e il discente, unitamente alle metodologie didattiche e agli strumenti necessari alla valutazione. L'inserimento di insegnamenti caratterizzanti e affini di tipo interdisciplinare è stato pensato e ragionato per collegare lo studio delle discipline sopra richiamate alla loro applicazione pure in ambiti professionali e, quindi, nel mondo del lavoro, che richiedono un patrimonio di conoscenze di ambito umanistico e storico/filologico. Le prospettive occupazionali sono legate: alle istituzioni culturali pubbliche e private; alle attività dell'industria culturale e creativa; agli enti operativi nella conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e culturale; alla formazione professionale.

L'indirizzo Editoria digitale è attivo dall'a.a. '22/'23 e fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, delle culture antiche, medievale, moderna e contemporanea, tuttavia riproposte nell'ottica della rivoluzione digitale. Tali strumenti e conoscenze trovano in questo indirizzo la loro applicazione nel mondo dell'editoria digitale, comprensivo dell'industria dei contenuti per il web, dell'offerta informativa, delle dinamiche di relazione mediali inquadrare alla luce della tradizione umanistica. Particolare attenzione è dedicata a elementi di comunicazione e informatica, con un focus sul giornalismo, considerando sempre basilari le risorse culturali di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico, artistico. Le prospettive occupazionali sono, pertanto, perfettamente collegate alle attività dell'industria culturale e creativa; al settore editoriale e dei nuovi mezzi di comunicazione.

Criticità/Aree di miglioramento

La declinazione del CdS definisce con chiarezza i profili culturali e professionali e l'articolazione per aree di apprendimento. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro. Le carenze di base avvertite dagli studenti (rilevate attraverso i questionari a loro rivolti) e il ritardo nella maturazione dei CFU previsti al primo anno di corso sembrano contraddetti dalla regolarità dei percorsi formativi. Tuttavia i docenti del CdS si sono attivati mediante un'offerta più sistematica di occasioni didattiche interattive per compensare le carenze basilari avvertite dall'utenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023-24
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, A4, B1
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/1-10--lettere-sapere-umanistico-e-formazione>
- Titolo: Pagina web del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione>
- Titolo: Regolamento del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/54KtB6akNkRo5tyO67TPsi/f4ce48cdd43a7b71315a182c90ef0450/L-10.pdf>
- Titolo: Descrizione del percorso di formazione (Quadro B1)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/531gnDBciPCNpyDv1kqyl/913598d789ac44d6cf4025de458d70e4/B1a_L10.pdf
- Titolo: Modello didattico di Ateneo
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/3kDH0liRAV391FLkaWoUDT/c0ffd605c3bd919641ead99076b5a940/Modello-didattico-di-Ateneo---040917_598340295_1096908709.pdf
- Titolo: Linee Guida per la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023-24
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, A4, B1
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/L-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>
- Titolo: Pagina web del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione
Breve Descrizione: Scheda unica annuale dei corsi di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione>
- Titolo: Regolamento del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione
Breve Descrizione: Regolamento del Corso di Studio (L-10)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/54KtB6akNkRo5tyO67TPsi/f4ce48cdd43a7b71315a182c90ef0450/L-10.pdf>
- Titolo: Descrizione del percorso di formazione (Quadro B1)
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/531gnDBciIPCnpyDv1kqyl/913598d789ac44d6cf4025de458d70e4/B1a_L10.pdf
- Titolo: Modello didattico di Ateneo
Breve Descrizione: Modello didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/3kDH0liRAV391FLkaWoUDT/c0ffd605c3bd919641ead99076b5a940/Modello-didattico-di-Ateneo---040917_598340295_1096908709.pdf
- Titolo: Linee Guida per la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva
Breve Descrizione: Linee guida per la didattica erogativa e interattiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Quesiti:

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Autovalutazione

- 1. L'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e dettagliatamente nelle sezioni dedicate della pagina web del CdS; per ogni singolo insegnamento è proposta una scheda programma nella quale sono presenti tutte le informazioni relative all'articolazione di essi. I percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali in uscita e con le conoscenze e le competenze trasversali a essi associati, come descritto nella scheda SUA. All'interno del piano didattico sono previsti 15 CFU totali di insegnamenti a scelta e 3 CFU di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro. I 15 CFU di insegnamenti a scelta suddivisi in 6 e 9 CFU sono previsti al secondo e al terzo anno, rispettivamente e ogni studente ha la possibilità di scegliere tra una coorte di insegnamenti indicati dal CdS.*

2. Il regolamento del CdS e il documento di descrizione del percorso di formazione (Quadro B1) permettono di rilevare con chiarezza la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU, della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e le modalità di verifica di apprendimento. Queste specifiche sono riportate anche nella scheda programma di ogni singolo insegnamento.
3. Gli insegnamenti del CdS sono erogati a distanza. Nel documento del modello didattico di Ateneo, si apprende che, all'interno della DI sono previste varie attività, tra le quali le e-tivity strutturate che possono essere effettuate sia individualmente sia in gruppo. In relazione a ogni specifico insegnamento, le e-tivity possono riguardare la stesura di un report, l'esecuzione di un esercizio, lo studio di caso, attività di problem solving, di webquest, la stesura di un progetto o varianti assimilabili; solitamente svolte dai corsisti e vengono successivamente accompagnate da feedback valutativi.
4. Nel documento relativo alle linee guida per la didattica erogativa e interattiva viene riportata dettagliatamente la modalità specifica per la realizzazione e l'adattamento dei materiali didattici forniti dall'Ateneo. Nel documento relativo al modello didattico di Ateneo è attestato che tutta la struttura didattica si avvale di un Presidio di Qualità che provvede alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei materiali didattici e degli strumenti resi disponibili; si tratta di un aspetto dell'offerta formativa garantito da un periodico aggiornamento dei materiali didattici che permette l'allineamento tra gli obiettivi formativi e i nuovi aggiornamenti scientifici. Nella piattaforma utilizzata dall'Ateneo sono conservati tutti i materiali didattici relativi a ogni singolo insegnamento, è presente anche una sezione "documenti" che i/le docenti possono utilizzare per caricare e conservare materiale didattico anche interattivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono particolari criticità. Gli ambiti di miglioramento possono essere identificati sia in una maggiore libertà degli studenti rispetto ai CFU a scelta, sia in una maggiore strutturazione delle e-tivity all'interno di ogni singolo insegnamento.

D.CDS 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi e Programmi di insegnamento del Corso di Studi Lettere, Sapere umanistico e Formazione " (L-10) A.A. 2022/23
Breve Descrizione: descrizione dei programmi 2024/25
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione?aa=2022/2023>
- Titolo: Pagina web del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione
Breve Descrizione: pagina di presentazione dell'offerta formativa e delle principali informazioni riguardanti il CdL

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/7dKutDp8ZqUTbvPPoNNO59/1e3cdc1984f6881e2359df1b957f230a/L-10.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico d'Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>

- Titolo: Regolamento prova finale

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20prova%20finale%20triennale.pdf>

- Titolo: Matrice di Tuning del Corso di Studi Lettere, Sapere umanistico e Formazione (L-10)

Descrittori di Dublino	primo anno				secondo anno				terzo anno				
	Letteratura italiana e new media												
Conoscenze e capacità di comprensione													
Conoscere la cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea a partire da testi e documenti	x	x	x		x	x		x	x	x	x	x	x
Analizzare le differenti forme di testualità (non solo di tipo letterario) e i processi storico-culturali	x	x			x			x			x	x	x
Osservare e valutare criticamente i diversi fenomeni culturali, sociali e artistici, anche in forma comparata		x	x		x			x	x		x	x	x
Focalizzare i principali metodi di divulgazione didattica dei contenuti disciplinari e della valutazione dell'apprendimento					x			x					x
Capacità di applicazione													
Applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione di testi	x	x			x			x				x	
Applicare le conoscenze acquisite nelle attività di editing e di comunicazione												x	x
Applicare conoscenze a scopo didattico					x			x					
Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica					x			x				x	x
Sapersi esprimere in forma orale e scritta in una lingua UE						x							

forniscono una solida conoscenza di base concernente le linee essenziali dei saperi linguistico-letterari e storico-geografici, le rispettive metodologie e le correlate prospettive critiche. Ciascuna scheda degli insegnamenti riporta gli obiettivi formativi che, nel rispetto della libertà di insegnamento, evidenziano la coerenza con quelli dichiarati nel regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti offerti sono chiaramente illustrati e adeguatamente strutturati nelle schede.

2. La pagina web del CdS comunica in modo tempestivo le schede degli insegnamenti rendendoli visibili e disponibili nell'area riservata alle informazioni prima dell'inizio delle iscrizioni annuali. Si riscontra, tuttavia, la mancanza di pagine docenti consultabili, che indichino insegnamenti e curricula, informazioni sui colloqui on-line, oltre a rendere difficile le segnalazioni interne alle iscritte e iscritti ed esterne alla comunità scientifica e alle parti interessate, la pubblicità sulle attività di ogni singolo insegnamento, progetti di ricerca, attività scientifica, e-tivity.
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.
4. Le verifiche dell'apprendimento sono compiute dai docenti e si svolgono attraverso esami scritti – on-line in presenza o a distanza – e orali. Si sono dimostrate perlopiù adeguate a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze; occorre tuttavia osservare che gli esami scritti on-line a distanza, impostati su un'unica ripresa video frontale (o quasi frontale) condotta da un solo punto di vista e con un limitato dominio sull'area di lavoro dell'esaminando, non offrono sufficienti garanzie di svolgimento equo e conforme al Regolamento.
5. Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti ed espressamente comunicate alle studentesse e agli studenti. Le modalità della prova finale e le procedure per l'attribuzione della laurea sono chiaramente descritte dal regolamento d'Ateneo che riporta le caratteristiche dell'elaborato, le modalità di elaborazione, le norme redazionali, le procedure per l'esame di laurea e i criteri di assegnazione del voto.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli esami scritti on-line a distanza, impostati su un'unica ripresa video frontale (o quasi frontale) condotta da un solo punto di vista e con un limitato dominio sull'area di lavoro dell'esaminando, non offrono sufficienti garanzie di svolgimento equo e conforme al Regolamento, malgrado l'assiduità e l'oculatezza impiegate dalle commissioni tecniche preposte a verificare la correttezza delle procedure.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del Corso di Studio Lettere, Sapere umanistico e Formazione (L-10)

Breve Descrizione: regolamento che disciplina il corso di laurea triennale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/54KtB6akNkRo5tyO67TPsi/f4ce48cdd43a7b71315a182c90ef0450/>

[L-10.pdf](#)

- Titolo: Politiche per la Qualità UniPegaso 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

- Titolo: Carta dei Servizi per il diritto allo studio universitario

Breve Descrizione: La Carta dei Servizi per il diritto allo studio universitario, regolata dall'articolo 4 del DM 17 aprile 2003 (GU n. 98 del 29-4-2003), definisce i doveri e gli obblighi nei confronti dello studente ed è parte integrante del "Contratto con lo Studente".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/1T4GZ2ZhwouhMMTqoiDpSb/e2184fd9e832e1fd68fd418add941c6c/Carta-dei-servizi-040917_400974771.pdf

- Titolo: Modello didattico d'Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/3kDH0liRAV391FLkaWoUDT/c0ffd605c3bd919641ead99076b5a940/Modello-didattico-di-Ateneo--040917_598340295_1096908709.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti - Relazione 2023

Breve Descrizione: monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/5psS5nFkOBIKoOiPDZ2v5O/cd195799c5ea8c36d705a37514e2174b/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Quesiti:

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi*

formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Autovalutazione

1. Compiti propri del CdS – come da Regolamento – sono la pianificazione e l'erogazione della didattica, in linea con le risposte fornite dagli studenti e disponibili nella Relazione annuale CPDS 2023. La natura telematica dell'ateneo risponde alle esigenze organizzative degli studenti con un modello didattico che consente di osservare il percorso di ogni allievo, caratterizzato attraverso una serie di note che concorrono a disegnare la sua carriera scolastica e la sua modalità d'interazione con la proposta didattica che gli viene prospettata dall'Ateneo e da ciascun docente. In alcuni snodi fondamentali dell'esperienza didattica è quindi possibile personalizzare l'azione di orientamento da rivolgere a ciascun allievo ed è possibile fornire raccomandazioni ed ausili su misura. Questo risulta particolarmente importante per la stessa configurazione dell'utenza, composta in una certa parte da adulti che hanno maturato rilevanti ed apprezzabili esperienze di vita e di lavoro, con le quali è utile e opportuno che l'apprendimento possa integrarsi virtuosamente. Si tratta di aiutare docenti e studenti a comunicare in modo efficace, a facilitare l'autoapprendimento, cercando le vie che facilitano la buona riuscita negli studi e, ove fosse necessario, le vie per la più rapida ed efficace soluzione di eventuali disagi o criticità. A tal fine, i docenti e i tutor di Pegaso ripongono particolare attenzione al setting didattico, ai ritmi di insegnamento e alle verifiche dell'apprendimento in itinere. In particolare, l'alliev* viene introdott* ai moduli delle lezioni a lui/lei riservate, con gradualità e con il supporto di riscontri frequenti desunti da prove di verifica dell'appreso. Si tratta, ovviamente, di riscontri che non hanno valenza alcuna sotto il profilo della valutazione formale del profitto, ma consentono allo studente di capire come sta andando il suo lavoro e quindi lo confortano nel riconoscere nodi critici che, una volta evidenziati, diventano oggetto di dialogo e di confronto con i docenti e con i pari.
2. La pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio avvengono su impulso o per opera del Presidente di CdS e dei Consigli periodici di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Pare opportuno sviluppare il coordinamento fra docenti strutturati, docenti a contratto, tutor, segreteria didattica.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Rapporto docenti/studenti iscritti al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il rapporto tra docenti e iscritti al CdS appare squilibrato in ragione dell'andamento crescente delle iscrizioni, malgrado l'attuazione di un robusto piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
Azioni da intraprendere	Il monitoraggio del rapporto docenti/studenti e comunicazioni conseguenti nei riguardi del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico
Indicatore/i di riferimento	Numerosità del corpo docenti e degli iscritti al CdS
Responsabilità	Presidenza di facoltà, Senato Accademico, Presidenza CdS
Risorse necessarie	3 giorni di tempo-lavoro ogni semestre, investimenti dell'Amministrazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro A.A. 2025-2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: correttezza procedurale degli esami scritti on-line a distanza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli esami scritti on-line a distanza, impostati su un'unica ripresa video frontale (o quasi frontale) condotta da un solo punto di vista e con un limitato dominio sull'area di lavoro dell'esaminando, non offrono sufficienti garanzie di svolgimento equo e conforme al Regolamento, malgrado l'assiduità e l'oculatezza impiegate dalle commissioni tecniche preposte a verificare la correttezza delle procedure.
Azioni da intraprendere	Rivedere il modello didattico-procedurale degli esami scritti a distanza
Indicatore/i di riferimento	Questionario rivolto ai docenti e alle commissioni tecniche di verifica degli esami scritti a distanza
Responsabilità	Consiglio di Facoltà SUFOS, Presidenza e Consiglio CdS
Risorse necessarie	2 giorni di tempo-lavoro dei Consigli CdS, 2 giorni di tempo-lavoro del Consiglio di Facoltà, 2 giorni di tempo-lavoro della Segreteria didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro fine 2024

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: coordinamento tra docenti strutturati, docenti a contratto, tutor, segreteria didattica
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	Sviluppare la comunicazione interna tra ruoli docenti, ruoli di ausilio alla docenza, ruoli organizzativo-gestionali
Azioni da intraprendere	Predisposizione e diffusione di calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle attività seminariali
Indicatore/i di riferimento	Calendario esami di profitto, calendario esami di laurea, calendari attività seminariali
Responsabilità	Segreteria didattica, Presidenza e Consiglio CdS
Risorse necessarie	2 giorni di tempo-lavoro del Consiglio di CdS, 2 giorni di tempo-lavoro della Segreteria didattica, ogni quadrimestre
Tempi di esecuzione e scadenze	Messa a regime entro un semestre, fine 2024

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il corso è stato istituito nel 2020 e questo documento rappresenta il primo RRC del Corso di Studio L-10. Pertanto non è possibile rilevare i mutamenti intercorsi rispetto al precedente RRC.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Scheda SUA L10

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/3NjFgAdUIQcxRZI4HmnLrQ/9635ed136f9cdd0eb1271f9b33a4ae2f/SUA_L-10---Lettere-Sapere-umanistico-e-Formazione.pdf

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Quesiti:

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Autovalutazione

1. Orientamento in ingresso

Pre- e post-iscrizione

Attualmente lo studente viene orientato nella scelta del CdS attraverso tre funzioni. La funzione di accoglienza viene gestita sia dagli orientatori, attraverso colloqui a distanza, sia dallo studente stesso in autonomia attraverso una pagina dedicata sul sito ufficiale di ateneo.

Per l'auto orientamento dello studente è predisposto e attivo uno specifico test (<https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>) che permette di evidenziare i tratti di interesse e predisposizione dello studente e la componente di hard e soft skill. A seguire, sono disponibili video esplicativi e testimonianze di studenti che accompagnano lo studente nell'identificazione dei CdS più confacente ai propri interessi.

Per l'orientamento guidato da un orientatore i canali di accesso remoto di ateneo permettono allo studente in ingresso di entrare direttamente in contatto con personale specializzato in «lead qualification», ovvero le persone che attraverso una breve intervista identificano l'offerta formativa d'interesse e verificano la presenza di eventuali requisiti di accesso.

Questa prima fase di accoglienza trova più ampio respiro nella funzione di presentazione dell'offerta formativa in cui si valuta la proposta formativa che meglio risponde alle esigenze ed aspettative individuali e si entra nel merito del metodo didattico e della modalità di studio tipica del nostro ateneo digitale. A tal fine, per sostenere gli studenti con la familiarizzazione della piattaforma didattica, attraverso una pagina dedicata del sito di ateneo (<https://www.unipegaso.it/prova-piattaforma>) è possibile provare la piattaforma e familiarizzare con essa. Infine, l'orientamento eroga anche la funzione di supporto e consulenza in cui vengono fornite delucidazioni in merito ad aspetti amministrativi (es. costo della retta, i servizi aggiuntivi, rateizzazione e le modalità di pagamento, convenzioni ecc) ed eventualmente di accompagnamento alla procedura di iscrizione online.

L'attività di orientamento in entrata non è rivolta esclusivamente agli iscritti alle scuole di secondo grado, ma anche ai laureati in altre discipline che volessero semplicemente arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

L'attività di orientamento attualmente viene gestita da orientatori presso i poli dislocati su tutto il territorio nazionale e, ovviamente, disponibili in modalità di interazione a distanza.

Tutti i contatti, indipendentemente dal canale utilizzato, vengono tracciati nel CRM Multiversity, ovvero il sistema informatico che supporta l'Orientamento nel tener traccia di tutte le relazioni e che permette la gestione portafoglio alla base del nostro modello di servizio. Potenzialmente garantiamo al corsista di ricevere supporto e confrontarsi sempre con la stessa persona e una gestione quanto più personalizzata possibile. Inoltre, il controllo dei contatti ci permette il pieno rispetto della normativa a tutela della privacy.

Nell'ultimo quinquennio, l'Ateneo ha partecipato al Salone dello Studente, coinvolgendo alcuni dei docenti di riferimento di ciascun CdS nella presentazione dei diversi percorsi formativi. Nello specifico, i CdS sono stati presentati alla platea studentesca durante le tappe del Salone tenutesi presso le città di Bari, Catania, Pescara, Pisa, Torino, Roma, Napoli, Bari e Milano e in ulteriori sei seminari di orientamento svolti online. L'Ateneo ha presentato i CdS, inoltre, all'University Village di Formia e al Job Orienta. Si segnala, inoltre, il progetto di orientamento veicolato attraverso i canali social di Ateneo. Nello specifico, il format è stato incentrato su 3 tappe fondamentali, ovvero: test attitudinali, incontri con professionisti, incontri con docenti. Il grado di soddisfazione per i servizi offerti viene valutato tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che, attualmente, il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio di orientamento è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti

didattici presenti in piattaforma.

Orientamento in itinere

Agli orientatori, coordinati dal responsabile dell'ufficio, è affidato il compito di sostenere gli studenti in itinere reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto e ad orientare al meglio per il prosieguo della propria carriera professionale.

Il CdS, attraverso il servizio di orientamento svolge attività volte a favorire l'apprendimento e guidare gli studenti nell'organizzazione dello studio e nella programmazione ottimale del percorso di studi rispondendo alle esigenze di formazione e incrementando la partecipazione degli studenti alle attività universitarie.

L'orientamento in itinere è un'attività diretta ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi, inoltre contribuisce al miglioramento dei processi del CdS attraverso un monitoraggio continuo (realizzato attraverso questionari a cui rispondere in piattaforma) del loro grado di soddisfazione che viene poi recepito dal CdS e dalla Facoltà.

Inoltre, vengono svolte tutte quelle attività di orientamento e di affiancamento tese ad assecondare bisogni specifici dell'apprendimento, secondo una logica di equità, e a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo al fine di svilupparne la creatività e le competenze necessarie al successivo ingresso nel mondo del lavoro o alla riqualificazione professionale. L'obiettivo ultimo è ridurre la dispersione universitaria e gli abbandoni, limitando i rischi di insuccesso nella carriera dello studente.

L'opinione degli studenti, per il CdS L-10 Lettere, Sapere Umanistico e Formazione, risulta positiva al 90% circa, per quasi tutti i quesiti. Si ravvisa un alto tasso di gradimento rispetto all'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Inoltre, le attività didattiche online sono state ritenute di facile accesso e utilizzo. Si rileva altresì che il materiale didattico è stato considerato adeguato allo studio delle varie discipline del Corso e che le modalità di esame sono state illustrate in modo assolutamente chiaro. Secondo l'opinione degli studenti, i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni e, durante i corsi, gli argomenti vengono illustrati in modo chiaro. In conclusione, il Corso è particolarmente apprezzato.

Orientamento in uscita

Il CdS si è impegnato nell'implementazione di un sistema di monitoraggio delle carriere dei laureati a breve, medio e lungo termine. Una particolare connotazione dello studente dell'Università Telematica è che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive.

Per quanto concerne l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce un Servizio "Job Placement & Career" Tra le attività dell'ufficio vi sono l'offerta di informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti online e circa gli enti che sono entrati in contatto con l'Università Pegaso attraverso collaborazioni di ricerca o scientifiche; l'ufficio fornisce altresì conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Le attività di orientamento in uscita previste sono: - incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini; - inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese; - messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. - offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale; - continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro; - call per eventuali programmi europei o internazionali che permettano lo sviluppo professionale e/o l'integrazione in enti a carattere internazionale.

Con riferimento alle attività di orientamento in uscita, il CdS si assicura che la figura professionale in uscita sia coerente con gli obiettivi del profilo definito nella progettazione del corso e prevede, a tal fine, la possibilità di tirocini extra curriculari. L'Ufficio tirocinio garantisce, infatti, prospettive professionali reali, avvalendosi del supporto di metodi aggiornati e flessibili. Nel concreto, l'ufficio attiva convenzioni, con Studi professionali, Enti e aziende, espressamente finalizzate ad agevolare le scelte professionali dei laureati,

attraverso una formazione in un ambiente stimolante in una fase di transizione tra il mondo universitario ed il mondo lavorativo-professionale. In questo modo lo studente può verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine reale del mondo produttivo. Tutto ciò crea opportunità concrete di occupabilità grazie al diretto contatto che l'ufficio crea tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Inoltre, il servizio di Job Placement, che si occupa anche di coadiuvare gli studenti nell'elaborazione del proprio CV, è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dagli studi professionali, dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement promuove un dialogo costante tra Università e mondo del lavoro sviluppando una rete di contatti privilegiati su tutto il territorio.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente, teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati.

2. In linea generale si segnala che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita tengono conto dei risultati delle attività di monitoraggio e delle prospettive occupazionali dei laureati

L10- Opinioni laureati

Il Consiglio prende in esame le domande e le risposte date dagli studenti (N=547). Si ravvisa un alto tasso di gradimento rispetto all'interesse da parte degli studenti nei confronti degli argomenti trattati (44,42%). Inoltre, le attività didattiche online sono state ritenute di facile accesso e utilizzo (40,95%). Si rileva altresì che il materiale didattico è stato considerato adeguato allo studio delle varie discipline del Corso (41,86%) e che le modalità di esame sono state illustrate in modo assolutamente chiaro (46,80%). Secondo l'opinione degli studenti, i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (37,66%) e, durante i corsi, gli argomenti vengono illustrati in modo chiaro (41,86%). In conclusione, tutti i componenti del Consiglio deducono dai dati quantitativi che, complessivamente, il Corso è stato particolarmente apprezzato.

3. Le attività di orientamento in itinere ed in ingresso vengono costantemente aggiornate alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere esaminati ogni anno e discussi nei consigli dei CDS. Il monitoraggio carriere discusso nei consigli del CdS ha implicazioni nell'aggiornamento dell'offerta formativa e dei contenuti dei corsi erogati. A tal fine ciascun corso erogato nel CdS mette a disposizione degli studenti un syllabus che permette allo studente di avere maggior consapevolezza dei prerequisiti che deve avere in possesso per una adeguata fruizione del corso sia di collocare la funzione delle conoscenze apprese attraverso il corso nella prospettiva di costruzione di un profilo professionale in uscita.
4. Durante la fase di orientamento in ingresso gli orientatori evidenziano allo studente i dati sull'occupazione degli studenti iscritti al CdS a breve e lungo termine. Inoltre, l'ufficio Job Placement offre agli studenti informazioni su sbocchi professionali e programmi internazionali che possono supportare lo studente nella ricerca attiva di occupazione

Criticità/Aree di miglioramento

L'autoanalisi della funzione di orientamento e tutorato ha evidenziato alcuni spunti di miglioramento del servizio che riguardano in particolar modo l'orientamento in ingresso ed in itinere.

In primo luogo, la necessità di implementare le attività di orientamento in ingresso in termini di acquisizione da parte dello studente di una consapevolezza rispetto l'allineamento delle proprie conoscenze con quanto richiesto dai profili richiesti del CdS e per aumentare la padronanza delle conoscenze e delle competenze individuate negli obiettivi del Cds. In tale direzione verranno predisposti test di autovalutazione in grado di stimare il possesso di competenze nelle seguenti aree: lingua inglese (livello A2 del framework europeo); lingua italiana (declinata in due sotto-aree: grammatica e comprensione del testo); abilità logico- matematica + conoscenze informatiche di base. Inoltre, per permettere agli studenti di conoscere ed affinare il proprio metodo di studio si intende proporre un test che possa far emergere gli stili di apprendimento che maggiormente caratterizzano il metodo di studio di ciascuno studente. Tale autovalutazione verrà predisposta dal CdS su apposita pagina web dedicata. Tale strumento permetterebbe di evidenziare a ciascuno studente i punti di forza e di debolezza in termini di conoscenze inerenti le aree indagate rispetto al livello di conoscenze attese al momento dell'iscrizione, nonché un feedback in merito ai propri stili di apprendimento.

In secondo luogo, fermo restando le attività attualmente svolte dall'orientamento in itinere, l'attività di orientamento sosterrà lo studente che debba sanare le eventuali carenze riscontrate attraverso i test di ingresso. In particolare, i tutor disciplinari, sulla base dei risultati ottenuti dagli studenti nei test di autovalutazione, identificano gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) che gli studenti dovranno sanare. Gli OFA potranno essere sanati in due modalità: a seguito del superamento di un esame curricolare del corso di studi, ad es. esame di inglese o italiano; oppure attraverso uno specifico corso che preveda un test finale di valutazione e che permetterà allo studente di confrontare i risultati e verificare i miglioramenti.

In tale direzione l'azione di orientamento in itinere si articolerà su tre dimensioni:

- a) tutorato metodologico, ovvero azioni di Supporto individuale per individuare stili e metodi di apprendimento e renderli efficaci, per ottimizzare la pianificazione dello studio e per la programmazione degli esami;
- b) tutoraggio didattico, ovvero azioni di supporto nell'individuazione degli OFA e nella preparazione, degli esami, anche al fine di recuperare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) stessi e concludere il percorso formativo nei tempi previsti;
- c) Tutoraggio organizzativo che si realizza attraverso sportelli per informazioni sui corsi di studio, gli esami, e le attività didattiche in generale. in tal modo, il tutor assumerà una funzione centrale nell'intero percorso formativo e nel processo di apprendimento on line supportando i discenti a) nel processo di formazione, ponendo rimedio ad eventuali criticità che potrebbero emergere durante il processo di apprendimento; b) supportando, guidando e motivando i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo che avviene a distanza; c) indirizzando il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, risponde a quesiti, fornisce eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare; d) trasferendo ai discenti un vero e proprio metodo di studio che abbia l'obiettivo di consentire uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea L10

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/54KtB6akNkRo5tyO67TPsi/f4ce48cdd43a7b71315a182c90ef0450/L-10.pdf>

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Quesiti:

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e comunicate. Il CdS garantisce che sul sito sia presente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (scheda SUA e syllabus). Attualmente, ogni insegnamento presenta un syllabus, che è visibile nella pagina web del CdS. Il syllabus presenta una struttura standard per tutti gli insegnamenti del CdS, che rende il documento più accessibile e agevolmente fruibile dagli studenti. All'interno di ciascun syllabus sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dell'insegnamento. Sono definiti obiettivi, strategie, contenuti, articolazione del corso e suddivisione in moduli e video lezioni. Inoltre, sono evidenziate eventuali conoscenze attese in entrata (da parte dello studente), gli obiettivi del corso e le conoscenze in uscita (dallo studente) e, infine, le informazioni operative sulla modalità di svolgimento del corso e degli esami.
2. Attualmente, ogni insegnamento presenta un syllabus, che è visibile nella pagina web del CdS. Il syllabus presenta una struttura standard per tutti gli insegnamenti del CdS, che rende il documento

più accessibile e agevolmente fruibile dagli studenti. All'interno di ciascun syllabus sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dell'insegnamento. Sono definiti obiettivi, strategie, contenuti, articolazione del corso e suddivisione in moduli e video lezioni. Inoltre, sono evidenziate eventuali conoscenze attese in entrata (da parte dello studente), gli obiettivi del corso e le conoscenze in uscita (dallo studente) e, infine, le informazioni operative sulla modalità di svolgimento del corso e degli esami.

3. Attualmente le schede insegnamento evidenziano i prerequisiti necessari per lo studente per verificare le conoscenze in ingresso. Si pensa di predisporre un test d'ingresso per ciascun insegnamento, per verificare le competenze in ingresso.
4. L'Orientamento in ingresso rivolge una particolare attenzione alle necessità segnalate da studenti con particolari esigenze, come, ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, diversamente abili e lavoratori. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica Pegaso dedica particolare attenzione a garantire la facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). In tale direzione il servizio BES offre servizi dedicati agli studenti che ne fanno richiesta e che sono pubblicizzati sulla pagina di ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>). Inoltre L'ufficio orientamento comunica al CdS le nuove iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai materiali didattici e le attività di supporto previste anche con riferimento all'utilizzo di particolari ausili in occasione degli esami di profitto.
5. Per l'ammissione al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare, si richiede una buona cultura generale supportata da un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-sociale e conoscenze di base di natura linguistica. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Criticità/Aree di miglioramento

L'autovalutazione ha evidenziato alcune carenze nei syllabus degli insegnamenti, in tale direzione si evidenzia la necessità di predisporre un syllabus che descriva in maniera esauriente ed esaustiva i prerequisiti di conoscenze per ciascun insegnamento coordinati con la matrice di Tuning.

Sebbene i syllabus compilati dai docenti evidenzino le conoscenze necessarie per la fruizione del corso attualmente non vi sono strumenti di autovalutazione per gli studenti che permettano la valutazione delle conoscenze indispensabili. In tale direzione il CdS sostiene la necessità di implementare per ciascun corso erogato la definizione di un piccolo test di autovalutazione (dieci domande a risposta multipla) che permetta allo studente di valutare l'adeguatezza delle competenze indispensabili per poter fruire adeguatamente del corso proposto. In tale direzione il potenziamento della funzione del servizio di orientamento in ingresso descritto tra le aree di miglioramento nella sezione 2.1 del presente documento evidenzia come l'orientamento in ingresso ed in itinere non solo evidenzierà gli OFA necessari ma offrirà specifici corsi in grado di permettere ai discenti di raggiungere il livello di conoscenze atteso e necessario.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Piano strategico 23-25

Breve Descrizione: Piano strategico 23-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento

Breve Descrizione: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modulistica per la richiesta di Servizi; Modulistica per il rinnovo servizi, Modulistica per la richiesta di tutorato; Modulistica per la richiesta di misure equipollenti per gli esami

Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-con-dsa>
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_presa_carico_pv_disabili.pdf
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_rinnovo_servizi.pdf
http://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_richiesta_tutorato_900060875.pdf
https://docs.unipegaso.it/diversamente-abili/mod_trattam_individ_disabili.pdf

- Titolo: Delibera Senato Accademico

Breve Descrizione: Presentazione Ufficio inclusione e modulistica di riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Senato Accademico del 30/10/2023, Consiglio di Amministrazione del 31/10/2023

Upload / Link del documento: <https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20PQA%202023.pdf>

- Titolo: Linee guida per la produzione dei materiali didattici e della scheda SUA

Breve Descrizione: Linee guida per la produzione dei materiali didattici e della scheda SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D14_Linee%20guida%20per%20la%20compilazione%20della%20Scheda%20di%20insegnamento%20dei%20Corsi%20di%20Studio.pdf

- Titolo: Politiche e obiettivi per la Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione

Breve Descrizione: Politiche e obiettivi per la Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D2_Politiche%20per%20la%20Qualit%C3%A0%20UniPegaso.pdf

- Titolo: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Breve Descrizione: Innovazione Tecnologica Piattaforma 4.0

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D23_UniPegaso.%20Innovazione%20tecnologica.pdf

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Quesiti:

1. *1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Autovalutazione

1. Come si evince dal documento "Politiche e obiettivi per la Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione", approvato dal PQA nella seduta del 16/05/2023 e dal Senato Accademico nella seduta del 24/5/23: UniPegaso, primo Ateneo digitale italiano, nasce con l'obiettivo di dare completa attuazione a quanto affermato dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 10 dicembre 1948 e dall'art. 34 della Costituzione italiana che garantisce a tutti i cittadini il diritto a ricevere quell'istruzione che contribuisca alla formazione dell'individuo ponendo tutti i capaci e meritevoli in condizioni di svolgere un ruolo utile nella società, di sviluppare la loro personalità e il rispetto per i diritti degli uomini e per le libertà fondamentali. Per contribuire a questi obiettivi, l'Ateneo svolge attività di formazione mediante l'utilizzo delle metodologie della formazione a distanza con particolare riguardo alle applicazioni di e-learning. UniPegaso adotta, inoltre, ogni idonea iniziativa per rendere accessibili agli studenti i corsi di studio a distanza e per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e lo sviluppo professionale dei lavoratori. (cfr. art. 2, Statuto di Ateneo). UniPegaso contribuisce in questo modo a rendere la formazione di qualità, la ricerca e il sapere strumenti di crescita e opportunità per tutti, fornendo le competenze necessarie per affrontare i cambiamenti oggi in corso nella società della conoscenza e della digitalizzazione. L'Ateneo adotta un modello didattico che pone lo studente al centro

dell'innovazione, mentre i principi del lifelong learning si coniugano con l'uso delle nuove tecnologie digitali consentendo a una platea sempre più vasta di persone l'accesso alla formazione, alla qualificazione, a nuove opportunità. Il modello formativo di UniPegaso è costruito intorno al concetto di "conoscenza circolare", indicando con questo termine un sistema che, grazie all'uso delle nuove tecnologie e a una piattaforma interattiva di eccellenza, è in grado di favorire nuove forme di incontro e confronto tra docenti e discenti, intrecciando ricerca, didattica, terza missione, rapporti con il mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni.

Come da Piano strategico 23-25, sono previste attività di formazione a supporto del personale docente per garantire una proposta più ampia e variegata sul piano della didattica interattiva e delle e-tivities che consentiranno un maggiore coinvolgimento attivo (engagement) da parte degli studenti durante le attività. La sperimentazione, con un gruppo di lavoro a sostegno dell'intero personale di Ateneo, vedrà coinvolti anche i membri del CETAL, Centre for Excellence in Teaching and Learning, per fornire formazione e supporto ai docenti di Ateneo e garantire migliore qualità didattica. Le Politiche per la Qualità di UniPegaso si richiamano alle linee guida europee (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area - ESG) e inseriscono l'AQ di Ateneo nel contesto dell'istruzione superiore, che insieme a ricerca e innovazione svolge un ruolo fondamentale nel supportare coesione sociale, crescita economica e competizione globale.

Per la pianificazione, la valutazione e il miglioramento delle attività che realizzano la propria missione istituzionale, UniPegaso e le proprie strutture operative predispongono specifici programmi e progetti di sviluppo, tenendo conto delle particolarità e delle esigenze delle diverse aree culturali.

Proprio per la sua natura, UniPegaso, intende continuare a promuovere una didattica di qualità che operi in stretta connessione con l'innovazione digitale e tecnologica.

UniPegaso mantiene costante l'impegno al miglioramento della propria piattaforma e, entro il prossimo anno accademico, sarà in grado di offrire allo studente, come si evince dal Documento "Innovazione Tecnologica", una versione 4.0 della Piattaforma integrata a una serie di tool proprietari che permetteranno allo studente di avere a disposizione tool innovativi per promuovere apprendimento, lavorare sulla motivazione e monitorare la crescita personale e l'autoefficacia.

Tutti i Corsi di Studio promuovono la piena autonomia degli studenti nell'apprendimento critico, nella pianificazione e organizzazione dello studio e prevede attività di didattica interattiva e spazi e supporti specifici (ricevimenti online, supporto dei tutor e del personale TA dedicato) ove lo studente esprima esigenze di supporto. Sul sito, all'interno della sezione specifica di ciascun CdS, è presentato in modo dettagliato il Piano degli studi, ove vengono presentate le opzioni a scelta disponibili per lo studente.

Come da Scheda SUA del Corso di Studi L10 Lettere, Sapere Umanistico e Formazione, con la frequenza del presente CdS si garantisce allo studente l'acquisizione di nozioni e competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, le loro interazioni con il contesto sociale. Per farlo, il Corso offre ai discenti le nozioni e gli strumenti di apprendimento di ordine linguistico, storico, pedagogico, sociologico, geografico e culturale. L'inserimento di insegnamenti caratterizzanti e affini di tipo interdisciplinare è stato pensato e ragionato per collegare lo studio delle discipline sopra richiamate alla loro applicazione pure in ambiti professionali e, quindi nel mondo del lavoro, anche attraverso l'uso delle più recenti innovazioni digitali e della comunicazione, che richiedono un

patrimonio di conoscenze di ambito umanistico e storico/filologico. In linea con quanto dichiarato nella Scheda SUA L10 le attività didattiche si svolgono tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e seminari e approfondimenti utili per l'inserimento nel Mondo del Lavoro. Il percorso formativo del Corso di Laurea, articolato principalmente in Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e prove scritte, intende far sì che il laureato in Lettere, Sapere umanistico e Formazione sia in grado di individuare, interpretare e divulgare i contenuti del sapere umanistico, ai fini della sua valorizzazione, formulare ipotesi in modo critico e autonomo e avviare le conseguenti ricerche, analizzare i dati, valutando altresì le implicazioni sociali connesse alle discipline. Queste capacità saranno acquisite durante gli insegnamenti, attraverso la redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper applicare metodi di indagine a concetti e contesti. Nelle attività formative si cercherà di stimolare il confronto tra diversi modelli e si forniranno solide basi teoriche che consentano di affrontare con spirito critico i problemi posti. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale. Il laureato disporrà di abilità comunicative tali da consentirgli di argomentare problemi e idee, di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi, di produrre testi informativi e argomentativi, di redigere relazioni e resoconti, di creare contenuti sia in ottica divulgativa, e specificamente didattica, sia in una prospettiva scientifica. I laureati acquisiranno abilità di espressione e comunicazione nella lingua italiana (e in un'altra lingua dell'UE), col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta per trasmettere e esplicitare, anche in forma divulgativa, le competenze acquisite e le problematiche relative (con riferimento anche ai lessici disciplinari) e saprà valersi delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

2. Gli spazi di didattica interattiva e le e-tivities, in quanto non percorsi obbligatori ma a scelta dello studente, garantiscono quel piano di flessibilità necessaria per consentire agli studenti non solo strumenti ma anche proposte didattiche flessibili e inclusive. Questi spazi di approfondimento, confronto, crescita permetteranno allo studente, nell'ottica della valutazione formativa, di allenare le conoscenze e le abilità e mireranno alla promozione di una spendibilità concreta fuori contesto (vere e proprie competenze). Ciascuno studente potrà scegliere le attività cui partecipare, pianificarne il ritmo e la "profondità" nella piena consapevolezza di lavorare in ottica di crescita personale e di gruppo.

Le sperimentazioni in essere sulla didattica interattiva contribuiranno a rendere sempre più possibile rispondere alle esigenze non solo di personalizzazione ma anche di approfondimento degli studenti particolarmente motivati.

Come si evince anche dal Documento "Innovazione Tecnologica", una versione 4.0 della Piattaforma, le innovazioni tecnologiche in programma permetteranno allo studente supporto e feedback in ingresso ma anche in itinere avendo a disposizione anche Tools Multilearning per il monitoraggio della motivazione e dell'autoefficacia. All'interno della piattaforma, oltre alla sezione ricevimenti online, lo studente potrà usufruire di spazi sincroni di approfondimento, scambio con i docenti per personalizzare sempre più il livello di approfondimento della disciplina in funzione delle personali propensioni dello studente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva, attraverso la valutazione delle prove di esame e, complessivamente, in sede di prova finale. Il laureato disporrà delle capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo. La prova finale consentirà al laureando di utilizzare gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.

I risultati attesi verranno perseguiti stimolando (particolarmente in occasione della stesura dell'elaborato finale e di altri elaborati sviluppati durante i corsi) uno studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il Corso. Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.

3. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica Pegaso dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti con disabilità. L'Art. 25 della Carta dei Servizi stabilisce quanto segue:

L'Università Telematica Pegaso, nel rispetto del diritto di accesso allo studio, garantisce la fruizione dei servizi formativi erogati agli studenti con disabilità conformemente alle "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti con disabilità agli strumenti informatici", descritte nella Legge n°4 del 9 Gennaio 2004, e al Decreto Ministeriale 8 luglio 2005; "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici che definisce le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità".

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor attraverso telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti con disabilità, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici. Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica "Pegaso" dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti con disabilità.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente con disabilità nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

Tutti gli studenti iscritti presso UniPegaso sono liberi di contattare i docenti e gli uffici per esprimere le loro specifiche esigenze e valutare, sul piano della fattibilità, se sussistono le condizioni per ottenere misure equipollenti. L'Ateneo ha un ufficio inclusione in essere, raggiungibile tramite sito ufficiale, che permette di verificare quali siano i requisiti necessari per accedere a queste misure e al modulo necessario per ottenerle. Dopo aver consegnato in segreteria la documentazione attestante la necessità, lo studente potrà ottenere agevolazioni economiche (nel caso di certificazioni di disabilità con percentuale superiore al 45%) o misure equipollenti durante gli esami in funzione del quadro diagnostico presentato, o di ricevere il supporto di un tutor (per pratiche burocratiche, reperimento materiali didattici, supporto all'organizzazione dello studio o di ausili informatici specifici).

Gli studenti, all'interno del modulo dedicato alla richiesta di tutoraggio, possono esplicitare ulteriori suggerimenti per una migliore politica inclusiva in Ateneo.

Attualmente, in Ateneo 569 studenti hanno presentato diagnosi/certificazioni per ricevere il supporto dell'Ufficio Inclusione.

Inoltre, sulla base del Piano Strategico 23-25 e come da Delibera del Senato Accademico del 30/10/2023 e del Consiglio di amministrazione del 31/10/2023, è stato approvato il Regolamento per i Servizi in favore degli studenti con disabilità e con DSA, dando mandato al Rettore, Prof. Pierpaolo Limone, di realizzare le attività necessarie per la realizzazione dei servizi discussi nell'arco del prossimo triennio. Questa approvazione consente di definire procedure precise per la presa in carico, la gestione e il monitoraggio di tutte le attività a supporto degli allievi con BES e ne definisce responsabilità e azioni. Ne è conseguito un piano di formazione per i docenti di Ateneo, già avviato come da Piano Strategico e i cui obiettivi, sezione D.2.8 (relativo alla presenza di tutor) e D.2.9 (relativo all'erogazione di giornate di formazione per i docenti di Ateneo così da garantire una didattica inclusiva per tutti e per ciascuno).

Obiettivi ampiamente raggiunti nel 2023 come da previsione del Piano Strategico e già pianificate le azioni per il mantenimento dell'impegno in questa direzione per gli anni 2024 e 2025.

La sperimentazione in essere in merito alle e-tivities, prevede, inoltre, uno spazio di attenzione alla pianificazione delle attività in ottica di Universal Design for Learning, sulla base di tale approccio sono state realizzate le proposte di Project Work che consentiranno agli studenti di gestire le attività richieste nel pieno rispetto delle loro caratteristiche ed esigenze.

L'Ateneo, presta grande attenzione alle esigenze di tutti gli allievi iscritti presso l'Ateneo, nessuno escluso. Per tale ragione, le linee guida a disposizione dei docenti strutturati, contengono indicazioni preziose per definire una struttura lineare, comprensibile e ordinata di tutti i materiali didattici che vengono messi a disposizione degli studenti. Ove lo studente necessitasse di materiali particolari e specifici, può farne espressa richiesta precisando la natura del bisogno e attestando le esigenze. La piattaforma, inoltre, rende più accessibile l'accesso e la fruizione dei materiali, consentendo allo studente di utilizzare lo zoom, per esempio, o altri software particolari se necessari per lui per la navigazione degli spazi in piattaforma (esempio sintesi vocale o simili). Tra le azioni del Servizio BES di Ateneo di prossima attivazione, l'attenzione ad apportare ulteriori azioni di miglioramento sul piano dell'accessibilità con l'installazione di un widget di accessibilità che consentirà a tutti gli studenti con BES di "personalizzare" la loro navigazione della piattaforma senza intaccare il codice sorgente (font dyslexia friendly, gestione del contrasto, sintesi o sottotitoli gestiti direttamente dal widget). Il Servizio avrà cura anche di promuovere attività di formazione specifiche per la creazione di materiali accessibili (Video Pillole BES, come da Piano Strategico 23-25, D.2.9). La sperimentazione attualmente in corso riguardo alle e-tivities include anche un focus sulla pianificazione delle attività in ottica di Universal Design for Learning. Sulla base di questo approccio, sono state create delle proposte per il Project Work che consentiranno agli studenti di gestire le attività richieste nel pieno rispetto delle proprie caratteristiche ed esigenze.

Come da verbale n. 38, Riunione del Senato Accademico del 28 Luglio 2015, il Senato Accademico a partire da quella data ha deliberato la nascita dell'Ufficio per la promozione dell'accessibilità.

Questo spazio opera relativamente ai seguenti punti:

- aiuto nell'espletamento degli obblighi burocratici (contatti con le Segreterie Studenti, Segreterie Didattiche, Presidenza, ecc.) e alla familiarizzazione con l'ambiente universitario in generale, anche attraverso il colloquio con i docenti dei corsi;
- recupero di informazioni di carattere didattico e/o amministrativo per mezzo della consultazione del sito web di Ateneo, presa visione delle bacheche del corso di laurea; supporto per l'utilizzo dell'e-mail istituzionale (esclusivamente per le matricole o coloro che non hanno dimestichezza con il pc durante il primo anno di iscrizione);
- reperimento di testi e di altra documentazione presso le Biblioteche o i Dipartimenti/Facoltà (limitatamente alle difficoltà legate al tipo di disabilità e previo dettagliato accordo con l'Ufficio sui

- modi e sui tempi di svolgimento);
- supporto didattico specifico per gli esami (se la diagnosi/certificazione prevede misure equipollenti).

Lo studente con disabilità ha, inoltre, accesso a una sezione della piattaforma (con le medesime credenziali di accesso alla piattaforma generale) che viene chiamata PIATTAFORMA ACCESSIBILE che contiene una serie di misure accessibili per la disabilità visiva e uditiva (screenreader, ingranditori, OCR, programmi per la sottotitolatura). In prospettiva futura, saranno implementate e migliorate le tecnologie rivolte ai diversi Bisogni Educativi Speciali (compresi i Disturbi Specifici di Apprendimento), i sistemi di monitoraggio e raccolta dati del SERVIZIO BES.

Criticità/Aree di miglioramento

Si riscontrano delle criticità nel funzionamento attuale dei servizi per gli studenti con BES, DSA e in condizione di disabilità. Le azioni di miglioramento verteranno sull'attivazione di procedure più chiare e puntuali per studenti con BES in termini di Servizio BES di Ateneo, formazione personale TA del Servizio Inclusione, formazione dei tutor studenti con particolare attenzione alle esigenze degli studenti con DSA o Disabilità e la formazione continua docenti di Ateneo sui BES. Emergono criticità anche in merito alla piattaforma e al sito UniPegaso per le quali si prevederà l'installazione widget accessibilità. La necessità di lavorare sull'accessibilità è stata rilevata anche in merito ai modelli di slide e ai modelli di dispensa per i quali si prevede una ridefinizione unitamente ai modelli di esami e valutazione che vanno resi come più accessibili. Anche la didattica interattiva deve essere rivista prevedendo la formulazione di Project Work e attività di didattica interattiva più inclusive e in ottica UDL. Un'ultima criticità riguarda l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo. Si procederà pertanto all'apertura della Biblioteca di Ateneo agli studenti con margini per la "fruizione personalizzata".

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;
Breve Descrizione: Voce "Internazionalizzazione"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pg. 40: D1.1. D2.5, D2.11
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticita%20Sede%202023/D1_Pegaso_Piano%20Strategico%202023_2025.pdf
- Titolo: Quadro B5 SUA di Lettere, Sapere Umanistico e Formazione (L10)
Breve Descrizione: Internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:

https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/3NJFgAdUIQcxRZI4HmnLrQ/9635ed136f9cdd0eb1271f9b33a4ae2f/SUA_L-10--Lettere-Sapere-umanistico-e-Formazione.pdf

- Titolo: Opportunità all'estero con il Programma Erasmus+
Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo dedicata alle opportunità di mobilità Erasmus+
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento;
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>
- Titolo: Bando Erasmus+ per studio;
Breve Descrizione: Collegamento per Bando ai fini della Mobilità Erasmus+ per studio A.A. 2023/24;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Bando-Mobilit-STUDIO-N-2023_2-semester-23-24.pdf
- Titolo: Bando Erasmus+ per traineeship
Breve Descrizione: Collegamento per Bando ai fini della mobilità Erasmus+ per traineeship
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Bando-Erasmus-TRAINEESHIP-N-2023_I-edizione.pdf
- Titolo: Guida alla mobilità Erasmus+ per studio
Breve Descrizione: Indicazioni per l'organizzazione di una esperienza di mobilità all'estero per studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Guida-STUDIO-outgoing_2023_1319316829.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Elenco delle Università ospitanti
Breve Descrizione: Elenco delle Università partner con cui Unipegaso ha stipulato un Inter-Institutional Agreement per lo svolgimento di mobilità per studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/Elenco-Universit-ospitanti-A-A--2023-2024_II-semester.pdf
- Titolo: Guida compilazione OLA - Online Learning Agreement
Breve Descrizione: Indicazioni ai fini della compilazione dell'Online Learning Agreement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

<https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/erasmus/GUIDA-COMPILAZIONE-O-L-A-2023.pdf>

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Quesiti:

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Autovalutazione

1. Gli studenti vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero mediante la programmazione di incontri con la partecipazione del Coordinatore del CdS, del Delegato all'Internazionalizzazione di Facoltà e di Ateneo, e dai docenti del Corso di Studi attraverso: a) convegni e momenti di sensibilizzazione degli studenti, in particolare del II anno, prevedendo anche il coinvolgimento degli studenti che hanno già svolto tale attività, b) annunci sulla Piattaforma digitale e sui siti web/social dell'Università ed incontri specifici con l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

Nell'ottica di continuo miglioramento e di approfondimento formativo sulle opportunità delle mobilità per Studenti, il CdS prende parte agli incontri periodici semestrali promossi dall'Ateneo sull'internazionalizzazione ("International Open Day" ed "Erasmus Day") con gli Studenti, il corpo Docente e lo Staff amministrativo incontri di promozione dei programmi del bando Erasmus+ (Mobilità e Progettazione Europea) ed a carattere motivazionale e di supporto dell'intera procedura di mobilità in uscita.

Per garantire agli studenti maggiori opportunità di partecipazione alle mobilità, l'Ufficio Erasmus di Ateneo predispose e pubblica i bandi di mobilità a cadenza semestrale nel rispetto del principio della parità di genere. I finanziamenti concessi dall'Agenzia INDIRE sono incrementati annualmente sulla base delle crescenti performance dell'Università: nell'anno 2022 l'Ateneo vanta una valutazione di 92/100.

Al fine di incoraggiare la mobilità degli studenti in uscita (outgoing), il CdS si impegna nella ricerca di nuove opportunità di Partenariati e nelle azioni di consolidamento di quelli in essere. I docenti del CdS, infatti, sono parte attiva nella identificazione e definizione degli Accordi di mobilità avvalendosi dei servizi offerti dall'Ufficio Erasmus per la mobilità internazionale di Ateneo (v. SUA-CdS 2022-23) e delle competenze e relazioni internazionali instaurate dei delegati delle Facoltà e di Ateneo.

Gli Accordi Erasmus con Università estere di cui è possibile fruire attualmente sono n. 34 (link al

website di Ateneo alla voce: Elenco delle università ospitanti). A questi si aggiungono n. 83 Memorandum of Understanding (MOU) di cooperazione tra Università di paesi sia UE che extra UE per l'organizzazione degli scambi di mobilità, attività di ricerca e progettuali (nello specifico, sono disponibili accordi con Asia, Africa, Nord America ed America Latina).

Per quanto concerne gli incentivi finanziari, l'Ateneo ha partecipato ad iniziative per il potenziamento della mobilità degli Studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero: in particolare, gli Studenti hanno potuto fruire del contributo della Regione Campania (Avviso pubblico Erasmus+ Mobilità Individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti - POR Campania FSE 2014/2020) per l'a. a. 2021.

Il potenziamento della mobilità degli Studenti è stato realizzato anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero previste da Progetti di ricerca nell'ambito del programma Erasmus+, azioni di mobilità KA171 e Knowledge Alliance. In particolare, le opportunità di mobilità sono state offerte dal programma di Mobilità KA171, Commo (a.a. 2021/2022) attraverso il network universitario UniMed e dal Progetto KA-2 Cooperation dal titolo Enter-Mode: Internship Model for Developing of Entrepreneurial skills Higher Education Students.

Per il CdS L10 non è possibile effettuare un raffronto con il precedente RCC poiché questo è il primo RCC che viene redatto. Come azione di miglioramento e potenziamento, nell'anno 2023 l'Ateneo ha, con apposite borse di studio su fondi di Ateneo (delibera S.A. e C.d.A. del 19/12/2023) previsto un finanziamento integrativo collaterale al Progetto Erasmus+ 2023. Il CdS, infine, partecipa nell'ambito del Progetto di Mobilità Erasmus+ 2023 di Ateneo, al Blended Intensive Programmes (BIP), un programma intensivo misto per brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi UE per collaborare a specifiche attività in modo collettivo e simultaneo.

2. Per il CdS la dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso una pluralità di iniziative. Tra le buone prassi del nostro Ateneo si segnala il progetto Erasmus+, KA2, Capacity building dal titolo MED2laH MEDiterranean countries: Towards Internationalisation at Home, volto allo sviluppo di una road map sull'internazionalizzazione dei CdS e dell'Alta Formazione nell'Area Mediterranea. Capofila l'Euromediterranean University EMUNI con tre partner europei (l'Università Telematica Pegaso, l'Università di Montpellier, l'Università Cattolica di Murcia) e 12 della sponda Sud del Mediterraneo (2 dal Marocco: Al Akhawayn University in Ifrane e l'Euromediterranean University of Fes; 3 della Tunisia: University of Tunis, la Virtual University of Tunis, e la Universite Ez-Zitouna, Tunis; 2 dell'Egitto, l'Heliopolis University for sustainable Development, Cairo, e la South Valley University, Qena; 2 della Giordania, la Philadelphia University, Amman, e la Luminus Technical University College, Amman; 2 del Libano la Lebanese International University di Beirut e l'International University of Beirut. Il Progetto ha visto tra il 2021 ed il 2023 la collaborazione di accademici, ricercatori, studenti ed amministrativi dei suddetti paesi impegnati in workshops, trainings con l'obiettivo di rafforzare le strategie di internazionalizzazione dei CdS delle Università dell'Area del Mediterraneo.
3. Il CdS prevede, inoltre, la possibilità di accogliere anche docenti di Università estere tramite il programma Erasmus+ for Teaching. La programmazione della didattica dei Corsi di Dottorato prevede la partecipazione alle lezioni di professori stranieri.

Particolare attenzione è stata riservata ai servizi offerti agli Studenti in mobilità presso il nostro

Ateneo (cd. incoming), considerata anche la natura digitale dell'Ateneo. Sono state previste le seguenti azioni: a) Sviluppo di una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso UniPegaso" sul sito di Ateneo (<https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>); b) Sviluppo di una Guida in lingua inglese in cui sono descritte le metodologie didattiche adottate dall'Ateneo, le modalità di svolgimento esami e le relative scadenze, nonché le procedure di presentazione della domanda ed i relativi requisiti di ammissione; c) Predisposizione del Catalogo dei Corsi disponibili in lingua inglese divisi per Corso di Laurea, aggiornato ogni anno accademico.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione, a tutti gli Studenti, viene offerta la possibilità di seguire un Corso gratuito di Lingua Italiana sulla piattaforma E-Learning. Il Corso risulta essere molto apprezzato dagli Studenti.

Per quanto concerne le prospettive future per l'Internazionalizzazione della didattica occorre osservare che il Piano Strategico 2023-2025, pensato in coerenza con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR AVA3, individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie per rafforzare ulteriormente il posizionamento internazionale dell'Università attraverso idee, progetti, sinergie ed adeguati investimenti. Esso rappresenta, in quanto espressione diretta del nuovo corso inaugurato dalla Governance accademica, il punto di riferimento per la valutazione dei risultati dei processi di Autovalutazione. Il Rettore, al fine di definire, condividere e monitorare la strategia di raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico di Ateneo sull'Internazionalizzazione ha nominato un proprio Delegato di Ateneo all'internazionalizzazione, così come i Presidi delle Facoltà.

Con particolare riguardo alla progettazione dei Corsi di Studio internazionali, il rilascio dei titoli congiunti, doppi o multipli con Atenei stranieri, al momento, non vi sono iniziative di questo tipo per il CdS. Occorre sottolineare che è in fase di discussione con il PQA ed il Delegato di Ateneo all'Internazionalizzazione, sentiti i Direttori di Dipartimento ed i Presidenti dei CdS, la redazione delle Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali che definiscono l'approccio dell'Ateneo rispetto alla qualità della promozione della dimensione internazionale della didattica con il fine di offrire ai CdS gli strumenti normativi ed operativi per la progettazione di nuovi CdS internazionali che abbiano una "coerenza interna ed esterna" così come richiesto dal sistema AVA3.

Criticità/Aree di miglioramento

L'Ateneo ha iniziato a definire politiche di sostegno all'internazionalizzazione degli Studenti incentivando la partecipazione al programma Erasmus+ attraverso un'opportuna campagna di comunicazione e prevedendo fondi di Ateneo aggiuntivi al fine di incoraggiare gli Studenti ad intraprendere esperienze internazionali durante il CdS. Il periodo pandemico ha causato un temporaneo rallentamento nelle attività di internazionalizzazione e tirocinio Erasmus, ma oggi possiamo notare una ripresa che le ha riportate ai livelli pre-Covid. Nel caso dell'internazionalizzazione, i dati della SMA indicano un notevole miglioramento, segnale positivo della ripresa in corso. Nonostante gli sforzi compiuti dal Corso di Studi per promuovere i programmi Erasmus e il progresso registrato nei CFU ottenuti all'estero, persiste una limitata propensione degli studenti a intraprendere esperienze internazionali anche alla luce della percentuale di Studenti lavoratori del CdS. Grazie alle azioni correttive messe in atto, con la nomina di un responsabile per tale attività nell'ambito del CdS, è verosimile che nei prossimi anni si registrerà un incremento di questo parametro.

Pertanto, si ritiene necessario monitorare questo fenomeno e continuare a incoraggiare gli studenti a partecipare a tali percorsi. Un elemento da considerare è l'importo delle borse di studio per i programmi Erasmus, poiché fattori esterni, come la crisi economica, potrebbero influenzare questa dinamica. Per l'aumento del numero di studenti incoming occorre implementare gli insegnamenti del CdS in lingua inglese. Una criticità in generale per l'internazionalizzazione è da considerarsi proprio la mancanza di Corsi specifici in lingua. Un obiettivo di miglioramento è anche la promozione dei Corsi di Studio internazionali anche alla luce della presentazione delle nuove "Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali". La situazione è, come segno, in linea con il dato dell'area di riferimento e quello nazionale.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2023
Breve Descrizione: Sintesi di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Andamento delle carriere e gli esiti degli esami
pload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/7bm8HVcKRREzBHgbyFREIx/97292df29e030fd6f8aa3227d0ab75e9/SMA-L10-2023.pdf>
- Titolo: Commissione paritetica - Relazione 2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-2023-CPDS-SCUMA_Gennaio2024_1436172451.pdf
- Titolo: Regolamento didattico di Ateneo A.A. 2022/23
Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento dell'offerta formativa dell'Università Pegaso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):): TITOLO III - Organizzazione delle attività didattiche, Art. 23
Calendario delle valutazioni di profitto, Art. 26 Esami e verifiche del profitto, Art. 27 Esami finali per il conseguimento dei titoli di studio.
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D11_Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo.pdf

- Titolo: Il modello di gestione degli esami di profitto e delle sedute di laurea online
Breve Descrizione: Relazione del Senato Accademico (Maggio 2021)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 3. Il nuovo modello di gestione e svolgimento degli esami
Paragrafo 4 Le tesi di laurea
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D9_%20II%20modello%20di%20gestione%20degli%20esami%20di%20profitto%20e%20delle%20sedute%20di%20laurea%20online.pdf
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea L10
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 Valutazione della qualità della didattica, Art. 5 Valutazione dell'offerta formativa, Art. 9 Esami di profitto e verifiche delle attività formative, Art. 12 Prova finale
40
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/7dKutDp8ZqUTbvPPoNNO59/1e3cdc1984f6881e2359df1b957f230a/L-10.pdf>
- Titolo: Scheda SUA 2023 - L10
Breve Descrizione: Scheda del corso che definisce le modalità di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/3NJFgAdUIQcxRZI4HmnLrQ/9635ed136f9cdd0eb1271f9b33a4ae2f/SUA_L-10---Lettere-Sapere-umanistico-e-Formazione.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte prima)
Breve Descrizione: Rilevazione opinioni studenti 2021/2022 e laureandi 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Livello di soddisfazione degli studenti pag. 51
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/63FDbm7nVwdd2mQNRdA3Hm/c66a709218144bf567d1481c792241b1/RELAZIONE-NdV-2023-Pegaso-parte-prima.pdf>
- Titolo: Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte seconda)
Breve Descrizione: Valutazione dei corsi di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://assets.ctfassets.net/5bcqzxtw09xw/33rN4o7GsGuFwmZhXilFTI/21b91d4b14e341d5111f7e9e2e628553/Relazione-NdV-2023-Parte2.pdf>
- Titolo: Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio

Breve Descrizione: Valutazione dei corsi di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): . Funzione e principi generali delle schede di insegnamento, p.2

Upload / Link del

documento: http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D14_Linee%20guida%20per%20la%20compilazione%20della%20Scheda%20di%20insegnamento%20dei%20Corsi%20di%20Studio.pdf

- Titolo: Verbale PQA del 21 aprile 2023

Breve Descrizione: Verbale della riunione del PDA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 15 Verbali Riunioni del Presidio della Qualità 2023

Upload / Link del documento

: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>

- Titolo: Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza

Breve Descrizione: Descrive le modalità di svolgimento degli esami scritti in presenza nelle sedi dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/regolamento_esami_in_forma_scritta.doc

- Titolo: Regolamento della prova finale

Breve Descrizione: Descrive le modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://docs.unipegaso.it/documenti-ufficiali/Regolamento%20prova%20finale%20triennale.pdf>

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Quesiti:

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Autovalutazione

1. Ogni CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali in base al **Regolamento didattico di Ateneo**. L'**articolo 23** del Regolamento prevede che il calendario delle

valutazioni del profitto dell'intero anno venga reso pubblico sul sito internet della Facoltà entro un mese dall'inizio delle lezioni. Il calendario è organizzato in tre sessioni d'esame in presenza.

Le prove di verifica intermedie con modalità sincrona e asincrona vengono calendarizzate da ciascun docente e tutor d'ambito disciplinare con cadenza coerente alla data programmata per la valutazione finale.

Il calendario delle prove per il conseguimento del titolo accademico o di altra eventuale prova finale è stabilito dalla Facoltà.

Inoltre l'**articolo 26** stabilisce che ciascun insegnamento dovrà prevedere **prove di verifica in itinere** che si svolgeranno secondo le modalità stabilite dai regolamenti dei corsi di studio. Le verifiche di tipo formativo in itinere (test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, etc.) devono essere funzionali per l'autovalutazione dello studente. L'**esame finale** di profitto deve valorizzare il lavoro svolto in rete tenendo conto dei risultati delle prove intermedie, della qualità della partecipazione alle attività online e dei risultati della prova finale in presenza.

La verifica e la certificazione degli esiti formativi, riguardanti le prove in itinere, deve essere realizzata mediante il sistema di tracciamento automatico delle attività formative e consiste nella registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili allo studente per le attività di autovalutazione.

Per quanto riguarda le verifiche finali, l'**articolo 27** stabilisce che i **Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio** disciplinano: a. le modalità dell'esame e b. le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno dei corsi di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante quale la partecipazione ad attività culturali e di orientamento.

Inoltre tra i compiti del Consiglio del CdS, come previsto dal **Regolamento didattico del Corso di Laurea L10**, rientra la promozione della cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo, il coordinamento dell'attività del Presidio di Qualità e del Gruppo di Autovalutazione e la promozione dell'Autovalutazione e dell'efficacia degli interventi di miglioramento.

Inoltre nel mese di settembre la Segreteria di Didattica d' Ateneo con il Rettore e i Presidi dei CdS predispongono il calendario degli esami fuori sede. Le date d'esame sono dettate dalla disponibilità delle sedi. Per gli esami orali le date d'esame sono richieste direttamente al docente dell'insegnamento. Il calendario è pubblicato nella sezione "Appelli d'esame" nella piattaforma d'Ateneo <https://pegaso.multiversity.click/> accessibile agli studenti con le proprie credenziali di accesso. Ogni modifica delle date di esami è tempestivamente comunicata dalla Segreteria Didattica allo studente a mezzo telefono, email e avviso in piattaforma. Gli studenti, inoltre, possono consultare il **Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza**. Sul sito di Ateneo è possibile anche consultare il **Regolamento della Prova finale** in fase di aggiornamento per le Lauree Triennali.

2. I risultati di apprendimento finora valutati sono da considerarsi coerenti con la domanda di formazione identificata dal CdS L10 nella **Scheda SUA 2023- L10** . I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione. Inoltre come indicato nelle **Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio** al Paragrafo 2 le informazioni raccolte nel Scheda di insegnamento o *Syllabus* (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi,

prerequisiti necessari, programma di studio, materiali utilizzati, metodologie didattiche e le modalità di interazione tra docente e studente, criteri di valutazione) sono in linea con i principi di piena trasparenza e pubblicità dell'insegnamento e seguono le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino nell'ambito del *Framework for the Qualifications of the European Higher Education Area (EHEA)*. Nei Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, i Descrittori di Dublino sono anche lo strumento di collegamento tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e la struttura complessiva del Corso di Studio, attraverso la verifica della coerenza tra le indicazioni fornite dal programma di esame e quelle inserite nella Scheda SUA, nella parte relativa gli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi, alle metodologie impiegate del CdS. I dati relativi ai questionari somministrati agli studenti confermano l'alto grado di soddisfazione degli studenti sull'attività didattica e i servizi offerti (con percentuali di giudizi complessivamente positivi quasi sempre superiori al 90% degli intervistati).

La **Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 - parte prima** riporta in particolare, per il CdS L10 e per la parte relativa alle opinioni degli studenti, percentuali di gradimento soddisfacenti. Per l'a. a.2021/2022 si va da un "massimo" del 95,67% della percentuale di risposta alla domanda n. 6 ad un "minimo" di 89,52% delle percentuali alla risposta n 1. In generale, si registra un trend positivo. Più che soddisfacente appaiono le percentuali complessive tra "più sì che no" e "decisamente sì" in ordine risposte fornite dal 100% della platea.

3. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono illustrate nel Scheda di insegnamento (*Syllabus*) di ogni insegnamento. Le **Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio** sono state approvate, nella **seduta del PQA del 21/04/2023**, in modo che in tutte le schede siano chiaramente definite le nuove modalità di esame recentemente approvate dagli Organi di Ateneo, garantendo, in questo modo, le stesse modalità di esame in tutte le sedi. Come indicato nella **Relazione del Nucleo di valutazione Anno 2023 (parte seconda)** dal mese di aprile 2023, è stato avviato un modello sperimentale di svolgimento degli esami scritti anche in presenza in otto sedi distaccate. In particolare, come riportato nella Relazione del NdV a seguito della positiva esperienza maturata durante la crisi pandemica, l'Ateneo ha scelto di passare negli esami scritti dalla modalità cartacea a quella digitale che prevede, anche da parte degli studenti che si recano nelle sedi decentrate, il completamento della prova di esame su un supporto informatico (tablet) fornito dalla Commissione di esame nella fase di appello e riconoscimento. I tablet sono predisposti per essere unicamente utilizzati nello svolgimento delle prove di esame e non consentono quindi alcuna altra forma di interattività, garantendo la credibilità delle prove di verifica dell'apprendimento degli studenti. Un apposito regolamento **Regolamento sullo svolgimento degli esami scritti in presenza** è stato approvato dal CdA del 19/12/2023 e dal Senato Accademico del 19/12/2023 ed è stato emanato con decreto del Rettore n. 10 del 08/01/2024: Il Regolamento è stato inviato a studenti e a docenti interessati allo svolgimento delle prove scritte ed è, inoltre, liberamente accessibile nella sezione "Documenti ufficiali" del sito ufficiale di Pegaso.
4. Il CdS controlla costantemente e con particolare riferimento ai corsi del primo anno il tasso di superamento degli esami e/o CFU conseguiti nonché la percentuale dei laureati in corso, al fine di monitorare la regolarità delle carriere consultabili nell'apposita [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023 - L10](#) consultabile nella pagina di ciascun CdS. Il CdS, in sede di Monitoraggio, monitora l'andamento delle carriere e gli esiti degli esami, interrogandosi sui risultati sia dal punto di vista statistico-quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo. A tale proposito si tiene conto anche delle indicazioni fornite dagli studenti sulle criticità che emergono (CPDS) in singoli insegnamenti o in relazione al coordinamento tra i diversi insegnamenti. Da queste analisi il CdS programma le azioni di miglioramento adeguate quali, ad esempio, il numero di tutor didattici di cui avrebbe bisogno il CdS, le modalità per lo svolgimento di eventuali elaborati intermedi e/o occasioni di valutazione formativa, il maggior coordinamento tra insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni.
In particolare la **Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) 2023** per la L10 evidenzia che l'attrattività

del CdS si mostra notevole in base all'indicatore iC00d, relativo al numero assoluto di iscritti, che risultano triplicati regolarmente nel giro di tre anni. L'indice relativo alla regolarità delle carriere (iC02; iC14; iC17; iC22) chiarisce che un'altissima percentuale di studenti - nel 2022 poco meno che la totalità - consegue la laurea entro la durata normale del corso. Parimenti, l'indicatore iC14 mostra che una percentuale assai alta di studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio. L'indicatore iC08, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, si attesta sul 100% in entrambi gli anni considerati (2021 e 2022). Riguardo all'indicatore iC19, relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (sul totale delle ore di docenza erogata), si è registrato un incremento notevole dallo 0% del 2020 al 13,8% del 2021 fino al 47,4% del 2022. In riferimento all'indicatore iC27, che misura il rapporto tra iscritti e docenti pesato per le ore di docenza, si rileva che il dato mostra un deciso incremento nel triennio di analisi, passando da 337,9 del 2020 a 385,2 del 2021 e arrivando a un sostanziale raddoppiamento per il 2022 (636,8). In base ai soli dati disponibili, relativi all'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), esso fa registrare una percentuale molto alta di soddisfazione per il 2022 (97,8%). Il rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti del CdS, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti o più insoddisfatti che soddisfatti, è decisamente buono: 10,70.

Criticità/Aree di miglioramento

È stata attuata la modifica della prova finale per il conseguimento della Laurea Triennale che prevede l'elaborazione di un project work finale. È in corso l'organizzazione del calendario delle lezioni di didattica interattiva dedicate al project work che, si prevede, di intensificare in termini di ore e di aumento della qualità. Si attiveranno inoltre azioni di miglioramento per la produzione di domande per gli esami online e per la gestione degli esami mediante la qualificazione e il supporto ai docenti (strutturati e non).

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea L10

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 9

Upload / Link del documento:

<https://assets.ctassets.net/5bcqzxt09xw/7dKutDp8ZqUTbvPPoNNO59/1e3cdc1984f6881e2359df1b957f230a/L-10.pdf>

Documenti a supporto

- Titolo: Guida Didattica Interattiva
Breve Descrizione: Linee guida per la didattica interattiva
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva LINK B1D.pdf](https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/file/DE-DI-Linee-guida-didattica-erogativa-e-interattiva_LINK_B1D.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Quesiti:

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Autovalutazione

1. Il CdS, in linea con l'art. 9 del Regolamento didattico del Corso di Laurea L10, richiede allo studente, per partecipare all'esame, di aver partecipato alle attività di Didattica interattiva, di aver svolto le prove in itinere e di aver frequentato le ore di didattica erogativa nella misura minima di frequenza dell'80% di tutte le attività. Le modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti, tutor e studenti nelle attività didattiche interattive sono descritte nella "Guida didattica interattiva". La guida contiene indicazione sugli strumenti in dotazione del docente, del tutor e dello studente per comunicare e interagire nelle attività didattiche (sincrone e asincrone) all'interno della piattaforma elearning <https://pegaso.multiversity.click/>. Gli strumenti di interazione (avvisi, ricevimento online, videoconferenza) facilitano e supportano l'interazione docente/tutor/studente. Lo strumento della videoconferenza offre alcune modalità interattive di gestione dell'aula: creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame, consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti, creare gruppi di discussione e approfondimento, comunicare tramite chat. Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida attraverso l'operato di tutte le sue commissioni.
2. Il CdS utilizza gli strumenti di interazione e di comunicazione docente/tutor/studente della piattaforma elearning d'Ateneo. L'"apprendimento in situazione" richiede, però, la predisposizione di un ambiente funzionale alle esigenze degli studenti di apprendere dal "fare" anche con lavori di gruppo su progetti condivisi. Una criticità è rappresentata dalla piattaforma di ateneo che non integra strumenti per la didattica sincrona e simultanea di più gruppi di lavoro. L'Ateneo ha avviato una Sperimentazione didattica che prevede l'aumento delle ore di didattica interattiva da 1h, come previsto dall'ANVUR, a 2 h e di forme di apprendimento "in situazione" che saranno rese possibili implementando ulteriori strumenti nella piattaforma elearning per la gestione, in modalità sincrona, da parte dei docenti, di più aule/laboratori didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità. Tuttavia si ritiene utile potenziare le attività di tutorato in itinere e le attività

interattive didattiche. Si intende aumentare le ore di didattica interattiva (da 1 a 2 ore h per un 1 CFU) e mettere in atto una serie di attività di formazione sulle principali metodologie didattiche interattive organizzate dal C.E.T.A.L Center for Excellence in Teaching and Learning d' Ateneo. Infine si prevede l'Implementazione di strumenti per la gestione, in modalità sincrona, di più aule didattiche nella piattaforma elearning.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il secondo sotto ambito (D.CDS.2.4.2) non è per ora stato sviluppato. Ad oggi l'Ateneo non ha corsi di studio internazionali, né quindi rilascia titoli di studio doppi, multipli o congiunti in convenzione.
Azioni da intraprendere	Definizione ed approvazione delle Linee Guida per la creazione dei Corsi di Studio internazionali.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente CdS - Delegato all'Internazionalizzazione – Direzione Generale - PQA - SA
Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili e preventivate nel Piano Strategico di Ateneo 2023/2025.
Tempi di esecuzione e scadenze	Marzo - Aprile 2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Implementazione delle lingue straniere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una criticità in generale per l'internazionalizzazione è da considerarsi la mancanza di Corsi singoli in lingua.
Azioni da intraprendere	Attivazione di Corsi singoli in lingua per il recupero delle carenze al fine di aumentare le domande di partecipazione ai programmi Erasmus+ in ingresso
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente CdS - Delegato all' Internazionalizzazione – Direzione Generale - PQA - SA
Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse aggiuntive rispetto a quelle disponibili e preventivate nel Piano Strategico di Ateneo 2023/2025.
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Miglioramento Syllabus
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica della corretta compilazione e dell'aggiornamento di tutti i syllabus del CdS e allineamento alla matrice di Tuning del CdL
Azioni da intraprendere	Richiedere ed esaminare il syllabus degli insegnamenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di CdS - GAV
Risorse necessarie	Non si prevede il ricorso a risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2024-2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Considerata la giovane natura del CdS L-10, attivato nel 2020, si tratta del primo Riesame Ciclico effettuato.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025;
Breve Descrizione: Voce "La strategia per l'Innovazione della didattica"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 24
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D1_Pegaso_Piano%20Strategico%202023_2025.pdf
- Titolo 2: Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor
Breve Descrizione: Documento sulla formazione e l'aggiornamento metodologico personale docente e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
http://cev.unipegaso.it/Verifica%20superamento%20criticit%C3%A0%20Sede%202023/D16_Faculty%20Development.pdf

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche

dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Quesiti:

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Autovalutazione

1. Come previsto da DM 1154/2021, il numero minimo di docenti di riferimento richiesto per le lauree triennali in modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza è pari a 7, di cui 3 professori a tempo indeterminato. Per il Corso di Studi L-5, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 17.03.2022, un piano di raggiungimento docenza così come previsto dal D.M. 1154/2021. Il piano di raggiungimento docenza ha un orizzonte temporale di quattro anni e si conclude con l'afferenza (SUA Ex Post al 30.11.2026) al CdS di 3 professori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato e 2 docenti a contratto.
2. Con riferimento ai tutor, in ossequio al D.M. 1154 del 2021, la numerosità minima richiesta è pari a 3 di cui 2 disciplinari, già dalla SUA 2023/2024. Secondo quanto previsto sempre dallo stesso Decreto del 2021, i tutor devono possedere almeno un titolo di studio universitario. Nel caso di tutor disciplinari si richiede per i corsi di laurea, la laurea magistrale, per i corsi di laurea magistrale, il titolo di Master universitario di II livello o, alternativamente, l'ammissione al dottorato di ricerca.

Per i tutor disciplinari e dei corsi di studio, i titoli devono essere coerenti con i SSD delle attività formative di base o caratterizzanti del corso a cui partecipano.

3. In merito all'accertamento del legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti loro affidati, si segnala che la Facoltà attribuisce incarichi d'insegnamento in perfetta coerenza con il Settore Scientifico Disciplinare dei docenti e dei ricercatori strutturati. Per quanto concerne invece i docenti a contratto, tale processo di valutazione è realizzato da un'apposita commissione di Ateneo precisamente incaricata di valutare i profili più adeguati tra quelli che hanno risposto alla manifestazione d'interesse promossa dall'Ateneo con decreto del Rettore del 26 giugno 2023.
4. Il Teaching and Learning Center (TLC) d'Ateneo, denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" risulta infatti ricompreso lo sviluppo ulteriore del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento ai percorsi di Personal development per i docenti (p. 6).

Le numerose procedure di reclutamento del personale docente e l'emergente bisogno di competenze digitali, hanno spinto l'Ateneo ad avviare un programma di Faculty Development e ad investire sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti e il senior management. L'Ateneo, si propone dunque di promuovere una ricerca-formazione-azione che renda possibile agire e di riflettere sulle condizioni favorevoli all'implementazione dei processi di innovazione didattica per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. Le azioni di Faculty Development sono formalizzate in un documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA, ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

Il CETAL ha sviluppato un iniziale piano di azione in linea con il Piano Strategico 23-25 che prevede iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali di TCL e corsi di formazioni con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo. Il modello di formazione ricerca-formazione-azione, proposto dal CETAL, prevede l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi, studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti, dell'inclusione. L'organico del CETAL è composto da un direttore, un vice-direttore e alcuni faculty developers, ricercatori di area pedagogica-didattica, che fungono da "recettori" dei bisogni formativi dei docenti e da cerniera tra esigenze di sviluppo dell'Ateneo e assicurazione della qualità della formazione dei docenti. Il CETAL, quindi, si inserisce all'interno delle attività strategiche di Ateneo e ne coglie gli obiettivi di sviluppo e di ricerca organizzando una serie di iniziative di formazione, sviluppo e aggiornamento scientifico-metodologico del personale docente a supporto di una didattica centrata sullo studente, innovativa e inclusiva, basata sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare.

Il Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2023, ha approvato al punto 11 dell'Ordine del Giorno la programmazione delle attività del CETAL per l'anno 2023-24 (Verbale n.84 del Senato Accademico) e ha definito gli obiettivi di Faculty Development:

1. Realizzare la formazione per i docenti e tutor dell'Ateneo;

2. Realizzare la formazione dei responsabili degli organi direzionali dell'Ateneo;
3. Creazione di un sistema di incentivi alla qualità della didattica;
4. Pianificare percorsi di qualificazione del personale docente;
5. Promuovere azioni in linea con i Sustainable Developments Goals dell'Agenda 2030 (3,4,5);
6. Sviluppare un ecosistema inclusivo tramite iniziative di formazione sui BES (Universal Design for Learning)

In linea con gli obiettivi si elencano le iniziative già realizzate tra luglio e dicembre 2023 dal CETAL:

- 3 Away Day: giornate di formazione residenziali per i docenti neo-assunti realizzate tra luglio e novembre 2023 nella sede Pegaso di Agerola (Napoli) sulla produzione del syllabus per l'anno 24-25 secondo il modello del Constructive alignment.
- 2 incontri di formazione sull'inclusione per il personale docente.
- Prima edizione del Teaching Award 2023/24 e avvio del percorso di coaching con il prof. Alejandro Armellini, dell'University of Portsmouth per il valorizzare le competenze formative dei docenti.
- 2 incontri della Comunità di Pratica (CdP) con ricercatori, professori associati e ordinari sull'innovazione didattica.

5. Il CETAL ha progettato per i prossimi due anni accademici (2024 e 2025) un piano di azioni per allinearsi direttamente ai principali obiettivi previsti per lo sviluppo dell'ateneo e per sostenere l'apprendimento trasformativo dell'organizzazione.

In particolare, le attività previste dal CETAL sono:

- Percorsi di qualificazione del personale docente sulle:
 - competenze didattiche (Away Day, Comunità di Pratica (CdP), Peer Observation, Peer mentoring)
 - sull'inclusione (seminari formativi sincroni e produzione di approfondimenti asincroni con esperti nazionali)
 - sull' ESG (Environmental, Social, Governance) e la parità di genere (corsi di formazione, TEDx, Public Speaking).
 - Riconoscimento delle competenze dei docenti attraverso incentivi alla qualità didattica come il Teaching Award, il coaching per il conseguimento della fellowship all'Advance Higher Education Academy (A- HEA).
Formazione sulla leadership educativa per i quadri direttivi (Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Dottorato, Presidi di Facoltà).
6. In merito si rileva che nella SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.
 7. In merito si rileva che nella SUA sono analiticamente e nominativamente indicati i tutor afferenti al CdS, differenziandoli tra tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e altri. Per ognuno di essi è

riportato il link ad un file che contiene un breve CV dal quale possono essere dedotte le esperienze e le competenze degli stessi. Circa il processo di selezione dei tutor, si evidenzia che i CdS hanno adottato dall'A.A. 2017-2018 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori della materia nominati dal Preside di Facoltà su indicazione dei docenti di riferimento. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca o, in assenza di tale requisito, il conseguimento di un altro titolo post-laurea inerente alla specifica disciplina di riferimento. I tutor tecnici e i tutor metodologici vengono selezionati attraverso colloqui psico-attitudinali con i funzionari dell'ufficio risorse umane e, successivamente, con la segreteria didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rende necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno. Si rende necessario verificare le numerosità e qualificazione dei tutor .E' opportuno implementare un meccanismo di monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA L10-2023-2024
Breve Descrizione: il documento contiene informazioni sul funzionamento della didattica erogata a distanza e le *e-tivities* sviluppate per la didattica interattiva
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1c (Articolazione didattica on line - B1d (Modalità di interazione prevista)
Upload / Link del documento: <https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa
Breve Descrizione: il documento contiene le Linee guida a uso dei docenti per la produzione e la registrazione dei materiali didattici.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2024-lettere-sapere-umanistico-e-formazione-l-10-anno-2024>

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un

sostegno efficace alle attività del CdS.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Quesiti:

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Autovalutazione

1. Sì, poiché la piattaforma online costituisce uno strumento di facile utilizzo e accessibilità e consente a docenti e studenti di utilizzare tutte le funzioni necessarie al percorso formativo. Il coinvolgimento degli studenti è supportato dall'introduzione e gestione, da parte dei docenti, di lezioni e incontri di didattica interattiva così come attività di lavoro di gruppo. Anche queste modalità didattiche possono essere realizzate in presenza presso sedi identificate con largo anticipo tra quelle utilizzate dall'Università e/o supportate dalla piattaforma e realizzate a distanza.
2. In merito si segnala che il CdS ha compiti di monitoraggio con riferimento all'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica che si esplicano attraverso il monitoraggio del gradimento di docenti e studenti, misurato attraverso i questionari che il CdS discute periodicamente e attraverso il controllo svolto dalla Referente Amministrativa del CdS che è invitata a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di CdS. Quest'ultima controlla gli indirizzi e-mail attraverso i quali gli studenti e i docenti richiedono assistenza e supporto e relaziona periodicamente in merito ad eventuali criticità. Non risultano criticità o disservizi di alcun genere rispetto al personale e ai servizi di supporto alla didattica.
3. Le attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo. Il CdS richiede solo alla referente amministrativa del CdS di segnalare eventuali criticità in merito a disservizi segnalati dagli studenti e dal corpo docente agli indirizzi mail dedicati.
4. I dipendenti sono tenuti a partecipare a corsi di formazione, l'evidenza può essere fornita dall'ufficio personale.
5. L'Ateneo garantisce continuo supporto tanto agli studenti quanto ai docenti e tutor nell'utilizzo della piattaforma e nella realizzazione degli esami online e presso sedi distribuite su tutto il territorio italiano. L'ateneo dispone di una vasta biblioteca recentemente potenziata dalle convenzioni sviluppate con alcuni tra i principali editori scientifici e manualistici.
6. La piattaforma online è sviluppata con attenzione agli sviluppi metodologici dell'usabilità e della user experience, allo scopo di massimizzare la facilità d'uso e la soddisfazione soggettiva e allo stesso tempo ridurre al minimo la necessità di istruzioni o documentazione aggiuntiva per

l'utilizzo. L'università fornisce continuo supporto tecnico a disposizione degli studenti che necessitassero di assistenza specifica. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata periodicamente tramite questionari di soddisfazione/individuazione di potenzialità di miglioramento inviati a docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Monitoraggio attività di formazione-docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L.
Azioni da intraprendere	Attivare un meccanismo di monitoraggio riguardo la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	C.E.T.A.L.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Accessibilità ai nuovi servizi bibliotecari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari
Azioni da intraprendere	Consultare il Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle Biblioteche e verificare che gli studenti abbiano avuto l'accesso da remoto
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Consiglio CdS
Risorse necessarie	Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle biblioteche



Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2025
--------------------------------	-------------

D.CDS. 4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Considerata la giovane natura del CdS L-10, attivato nel 2020, si tratta del primo Riesame Ciclico effettuato.

DS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: verbale del 10 maggio 2023
Breve Descrizione: Il documento chiarisce la partecipazione delle Parti sociali e del Comitato d'Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/drive/folders/1g3MzivQE7JMgildMyxTmEv6kT8X6gjW3>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale del 7 maggio 2024
Breve Descrizione: il documento illustra la partecipazione del Comitato d'Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/drive/folders/1g3MzivQE7JMgildMyxTmEv6kT8X6gjW3>

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Quesiti:

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Autovalutazione

1. Le interazioni con le Parti Sociali sono state realizzate in fase di programmazione del corso nel 2019-2020. Successivamente, il Consiglio del CdS, nei primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate. Per quanto riguarda queste ultime, sono stati consultati rappresentanti di associazioni culturali, funzionari di beni culturali e dell'ambito editoriale, docenti di università italiane e straniere; ad essi è stato sottoposto un questionario, predisposto dall'Ateneo, sull'organizzazione complessiva del Corso (si vedano i verbali allegati). Il Comitato di Indirizzo, ridefinito nel 2023, è costituito da tre componenti che rappresentano i possibili sbocchi professionali del corso di laurea: il prof. Rosario Bianco, responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), il dottor Vincenzo Mario Lombardi, funzionario del Ministero della Cultura, e il dottor Marco Lupatini, docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La modalità di consultazione prescelta è stata quella dell'interazione diretta. Infatti, sono divenute periodiche le interlocuzioni con il Comitato d'Indirizzo, come da verbali allegati. Il confronto con il Comitato è sempre proficuo; infatti il Consiglio del CdS ha accolto suggerimenti e indicazioni del Comitato al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa (si vedano i verbali allegati).
2. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il GAV del CdS, supportato dal PQA e della Facoltà, valuta attentamente la plausibilità e la realizzabilità delle proposte di miglioramento ricevute, con riferimento, non solo alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e con il generale nuovo impianto di assicurazione qualità contenuto nel sistema AVA 3, ma anche in rapporto alle risorse a disposizione; con tale iter, ogni eventuale proposta è vagliata e verificata nella sua fattibilità.
3. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sono periodicamente presi in considerazione e attentamente vagliati (Vedasi Relazione CPDS). Peraltro, alcuni dati sono analizzati a corredo di questo documento, nell'ultima parte. Inoltre, sono presi in esame e tenuti in considerazione i suggerimenti e le valutazioni provenienti dalla CPDS e dagli Organi di AQ, sia attraverso sia le relazioni, sia le interlocuzioni. Infatti, i documenti dei due organi sono oggetto di riflessione negli incontri periodici del Consiglio.
Per quanto riguarda le risultanze della Scheda SMA 2023, in base a specifici dati ANVUR, è emerso che il corso in oggetto cresce a ritmi maggiori delle altre università telematiche, a fronte di una sostanziale stabilità del numero di iscritti alle università non telematiche. Inoltre, si è registrata una percentuale molto alta di soddisfazione degli studenti, con il solo limite dello scarso interesse per esperienze internazionali, comune comunque agli altri atenei telematici. Tuttavia, tale limite, condiviso con gli altri corsi di laurea dell'Ateneo, è stato preso in carico dagli organi competenti.
4. Il CdS ha preso in carico eventuali criticità emerse dal confronto con la Rappresentante della componente studenti, che ha partecipato con continuità alle riunioni del Consiglio, e attraverso la

disamina dei questionari relativi alle opinioni degli studenti. Tramite i contributi forniti dalla Rappresentante degli studenti sono state intercettate ed esaminate eventuali criticità del Corso e sono state prese in considerazione le istanze degli studenti al fine di rendere effettive le proposte di miglioramento. Inoltre, è in vigore un sistema di servizi funzionali ed accessibili agli studenti in merito anche alla gestione dei reclami, articolato attraverso indirizzi di posta elettronica indipendenti e realizzati in modo da consentire un efficace scambio di informazioni e di risolvere in modo tempestivo le seguenti criticità:

- segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti;
- segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi;
- segnalazioni riguardanti la prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse particolari criticità rispetto agli elementi analizzati

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda SMA 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1g3MzivQE7JMgildMyxTmEv6kT8X6gjW3>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS

Breve Descrizione: il documento chiarisce il confronto del Consiglio di CdS con altri organi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1g3MzivQE7JMgildMyxTmEv6kT8X6gjW3>

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Quesiti:

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Autovalutazione

1. Il CdS provvede in modo collegiale alle attività di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Le attività di revisione sono svolte in modo coerente e in collaborazione con la presidenza di Facoltà e in base ai suggerimenti della CPDS. Inoltre, il calendario degli esami, gestito a livello centralizzato, è predisposto al fine di garantire un'efficace distribuzione temporale degli stessi ed è opportunamente comunicato agli studenti.
Il Consiglio ha dato particolare attenzione, nel corso dell'anno accademico 2023-2024, alla didattica interattiva; infatti, non solo ogni docente si è impegnato a svolgere puntualmente tale attività, ma sono stati programmati seminari interdisciplinari online, sul tema dei beni culturali. Si è quindi predisposto un calendario comune, per suddetti seminari, in modo da coinvolgere senza sovrapposizioni gli studenti.
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze più avanzate, in relazione ai progressi epistemologici relativi alle diverse discipline proposte. A tal proposito, l'attivazione del percorso Editoria Digitale, nell'anno accademico 2022-2023, ha rappresentato un'ulteriore opportunità da offrire agli studenti. Infatti, fornisce strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari nell'ottica della rivoluzione digitale. Inoltre, nell'anno accademico 2023-24, è stato progettato, dall'Ateneo, un nuovo corso di laurea magistrale in Filologia Moderna, per garantire continuità negli studi umanistici ai laureati del corso in oggetto.

3. È effettuato un monitoraggio periodico, tramite confronto diretto nel Consiglio e disamina di appositi dati, dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, facendo anche riferimento ad istituzioni e enti accreditati. Tramite i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti, si monitora l'attrattività dei due indirizzi del corso di laurea. Si controllano periodicamente anche i risultati degli esami in modo da osservare eventuali criticità. Inoltre, si è ritenuto opportuno rivedere l'impostazione della prova finale. Infatti, è stata selezionata la formula del project work, in modo che rappresenti la sintesi del percorso culturale dello studente, ma anche un'esperienza che valorizzi competenze spendibili nel mondo delle professioni.
4. La gran parte degli studenti prosegue gli studi generalmente iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. Comunque, benché non siano ancora a disposizione dati precisi, secondo le indicazioni del Sistema Informativo Excelsior 2023-2027, i laureati di un corso di primo livello in materie letterarie può trovare opportuna collocazione in enti e istituzioni culturali. Inoltre, il percorso Editoria Digitale è stato elaborato per offrire la possibilità di inserimento in tale ambito.
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Le azioni di miglioramento attuate sino ad ora si sono sviluppate attorno ad una azione specifica: rendere sistematica ed efficace la didattica interattiva, volta a fornire indicazioni metodologiche, tematiche e terminologiche agli studenti, da parte di tutti i docenti afferenti al Corso. Tale azione è stata avviata, a seguito dell'elaborazione della Scheda SMA 2023, dall'anno accademico 2023-2024, con un tempo di realizzazione biennale. Tale azione è stata avvalorata dall'indicazione del Comitato d'indirizzo di dedicare alcune lezioni interdisciplinari al tema dei beni culturali. Per questi motivi, come prima chiarito, non solo ogni docente si è impegnato a dare maggiore spazio alla didattica interattiva, ma sono stati programmati seminari online interdisciplinari, sul tema dei beni culturali.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse particolari criticità rispetto agli elementi analizzati

COMMENTO AGLI INDICATORI

- Sono stati presi in esame i dati forniti dall'Ateneo, nel periodo 2020-2022, che rappresenta il primo triennio del corso, avviato proprio nell'anno accademico 2020-2021. E' apparso significativo l'utilizzo dei dati forniti dall'Ateneo perché calcolati in modo coerente alla tempistica e all'organizzazione di un ateneo telematico. Sebbene il numero degli immatricolati puri si mantenga molto basso, gli iscritti risultano triplicati dal 2020 al 2022: risultano, infatti, 826 nel 2020, 1654 nel 2021, poi 2572 nel 2022. Il trend degli iscritti è un indicatore soddisfacente per poter riconoscere le potenzialità di crescita del CdS, che dal 2022-23 si è arricchito del secondo curriculum in Editoria Digitale.
- In corrispondenza a tale aumento, si è registrato, di recente, un aumento di docenti strutturati afferenti al corso, ma sono ancora in corso comparazioni valutative per rendere equilibrato il rapporto docenti/studenti.
- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è elevatissima, tuttavia non tutti completano allo stesso modo l'acquisizione di un numero consistente di CFU. Il 60% degli studenti acquisisce il 40% dei CFU in un anno, mentre il 70% si ferma al 20% di CFU. Tale situazione è favorita dal target degli iscritti, che, nella maggior parte, sono lavoratori, anzi lavoratrici-madri. E' sempre il 70% a laurearsi nei tempi previsti, ma completano tutti il percorso entro un anno oltre la durata normale del corso.
- La necessità di un tempo maggiore per completare gli studi trova ulteriore rispondenza nel numero degli inattivi. Risulta, infatti, una percentuale mediamente del 16%, nei tre anni, di inattivi, ovvero con 0 CFU acquisiti a un anno dall'ultima iscrizione e del 17% di studenti inattivi o poco produttivi, perché hanno acquisito massimo 6 CFU a un anno dall'ultima iscrizione. E' bene sottolineare che questi dati sono in linea con il valore medio degli inattivi degli altri corsi dell'Ateneo e che parzialmente i campioni dei due indicatori si sovrappongono.
- Se si opera un confronto tra tali dati e quelli ANVUR, presi in esame per la Scheda SMA 2023, emergono diversi aspetti comuni: la bassa attrattività di immatricolati puri e l'incremento degli iscritti, un percorso piuttosto lineare di una buona percentuale di studenti, ma non di tutti.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza